



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004





Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004





## Sommario



pag 5	Organi societari
pag 9	Lettera del presidente
pag 13	Responsabilità sociale dell'impresa
pag 17	Principali dati economico-finanziari
pag 21	Relazione sulla gestione degli amministratori
pag 43	Schemi di bilancio consolidato
pag 44	• Stato patrimoniale
pag 46	• Conto economico
pag 47	• Rendiconto finanziario consolidato
pag 48	• Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto
pag 51	Nota integrativa
pag 83	Allegati
pag 91	Relazione della società di revisione





## Organi societari





## Organi societari

### Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'Longhi *	Presidente
Fabio De'Longhi *	Vice-presidente
Stefano Beraldo *	Amministratore delegato
Alberto Clò **	Amministratore
Renato Corrada **	Amministratore
Carlo Garavaglia **	Amministratore
Giorgio Sandri	Amministratore
Silvio Sartori	Amministratore
Giovanni Tamburi **	Amministratore

### Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Presidente
Massimo Lanfranchi	Sindaco effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco effettivo
Roberto Cortellazzo-Wiel	Sindaco supplente
Alberto Lanfranchi	Sindaco supplente

### Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (\*\*\*)

### Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Renato Corrada \*\*  
Carlo Garavaglia \*\*  
Giovanni Tamburi \*\*

### Comitato per la remunerazione

Alberto Clò \*\*  
Carlo Garavaglia \*\*  
Giovanni Tamburi \*\*

\* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2004 per il periodo 2004-2006. Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2004 ha rinnovato le deleghe di poteri gestionali, integrandole con i limiti previsti dalla legge, nonché dalle Linee Guida e criteri di identificazione delle operazioni significative e, in particolare, delle operazioni con parti correlate e dal Codice Etico.

\*\* Amministratori indipendenti

\*\*\* Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2004-2005-2006 conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2004.







## Lettera del presidente





## **Le nuove basi per lo sviluppo**

Il rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro e le conseguenti pressioni sui prezzi di vendita, la debolezza dei consumi e l'aumento del costo delle materie prime, hanno reso nel 2004 lo scenario competitivo mondiale più difficile.

Passando dallo scenario internazionale a quello dell'economia italiana troviamo ulteriori elementi penalizzanti: la rigidità del mercato del lavoro, gli elevati costi degli oneri contributivi a carico delle aziende, l'alto prelievo fiscale, l'inadeguatezza delle infrastrutture e delle reti di trasporto e il maggior costo dell'energia elettrica rispetto ad altri Paesi europei.

De' Longhi continua ad essere un modello di riferimento per le multinazionali italiane ma la concentrazione del polo produttivo nei siti originari non era più perseguibile.

La delocalizzazione industriale per contrastare i fattori sopradescritti si è resa perciò necessaria e ha avuto come conseguenza la ristrutturazione industriale in Europa.

Il processo avviato negli anni scorsi si è concretizzato dopo la Cina in Russia, che diventa il nuovo modello della multinazionale: produrre a costi locali per vendere in modo competitivo nel mercato di produzione ed in quelli limitrofi.

Il processo di internazionalizzazione industriale, attraverso il potenziamento della piattaforma operativa cinese e il conseguente programma di revisione degli assetti italiani ha consentito di difendere la redditività del Gruppo.

Innovazione, ricerca e sviluppo, marketing e design continuano ad essere centrali nella strategia del Gruppo di imporre nel mercato prodotti di successo e dal contenuto tecnologico avanzato.

I primi mesi del 2005, a causa delle avverse condizioni climatiche e conseguente le diverse dinamiche delle vendite dei prodotti del condizionamento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sono stati contrassegnati da una contrazione dei ricavi e non hanno potuto beneficiare completamente delle azioni poste in essere sul fronte del risparmio dei costi.

Sono convinto che è indispensabile porre in essere, con ottica di lungo periodo, le azioni industriali e commerciali necessarie a sostenere e potenziare i fondamentali dell'azienda, produzione, prodotto, distribuzione e mercati; noi abbiamo creato i presupposti per un ulteriore sviluppo del Gruppo.

Il Presidente

Giuseppe De' Longhi





## Responsabilità sociale dell'impresa



# Responsabilità sociale dell'impresa

## **La responsabilità sociale è uno dei principi ispiratori delle nostre scelte aziendali.**

Il Gruppo De' Longhi, sia da un punto di vista geografico che delle differenti linee di prodotto, è ampiamente articolato, per questi motivi impone sempre più l'adozione di un modello gestionale e di principi condivisi. L'introduzione del Codice Etico e di altre misure procedurali e organizzative indicate dal D. Lgs. 231/2001, è stata attivata con la finalità di prevenire rischi ed illeciti. Adesso vogliamo riportare un quadro aggiornato anche della situazione "ambientale" in vigore soprattutto presso gli stabilimenti manifatturieri. Il gruppo De' Longhi nel corso del 2004 ha impiegato mediamente 4897 operai in 15 impianti produttivi, di cui 3 in Cina (e di questi, 2 situati nell'area del Guandong e 1 in Joint Venture nelle vicinanze di Shanghai). Il processo di delocalizzazione è proseguito secondo i piani previsti con la conseguente chiusura del sito di Ampezzo in Carnia, gli interventi di ridimensionamento dell'organico sono proseguiti anche nel 2005 nelle strutture di De' Longhi S.p.A. nell'area trevigiana. Gli accordi sindacali sono stati tutti siglati ponendo massima attenzione all'impatto sociale che questi processi di riorganizzazione inevitabilmente comportano: non ci si riferisce solo alla richiesta di cassa integrazione guadagni straordinari ma anche e soprattutto alla definizione di criteri di scelta del personale, privilegiando la volontarietà, la tutela delle coppie (anche di fatto), l'adozione di contratti a part time. L'esito soddisfacente della negoziazione è stato tra l'altro pubblicamente riconosciuto dalla rappresentanza sindacale, definendo una "trattativa che ha portato risultati positivi sia dal lato occupazionale sia da quello economico" (Sole 24 Ore Nord Est del 25 maggio 2005). Un altro importante tema che usualmente si riconduce alle politiche di responsabilità sociale riguarda la sicurezza sul

posto di lavoro. Negli stabilimenti italiani il numero di infortuni si è significativamente ridotto (a titolo di esempio negli impianti della Capogruppo De' Longhi S.p.A. l'indice infortuni è passato da 88 nel 1995 a 59 nel 2001, a 33 nel 2004 - l'indice infortuni utilizzato a fini INAIL è il risultato del rapporto tra il numero infortuni moltiplicato per un fattore pari a 1.000.000 e il numero delle ore lavorate). Ulteriore esempio della sensibilità e dell'attenzione verso la persona si è sostanziata nell'introduzione del divieto di fumo negli uffici con largo anticipo rispetto alla disposizione di legge comunemente nota come legge Sirchia. La situazione delle nostre fabbriche cinesi e in particolare alle due realtà più significative per dimensioni e complessità organizzativa, ovvero Tricom (dedicato alla lavorazione della plastica, a cui sono già state trasferite le produzioni di termoventilatori, alcuni modelli di macchine da caffè e di friggitrici) e On Shiu (specializzato nella lavorazione della lamiera e nella produzione di radiatori), si riassume così: l'azienda ha avviato le opportune misure per riqualificare e adeguare le condizioni di lavoro a gli standard italiani e, più in generale, delle imprese occidentali. Per quanto riguarda la sicurezza sul posto di lavoro sono stati effettuati vari interventi sul tema della prevenzione (formazione, fornitura di nuovi strumenti, installazione di macchinari con sistemi di sicurezza automatica ecc.). Altrettanta attenzione è stata posta al miglioramento delle condizioni di "contorno" quali dormitori e mense, fattori molto importanti per attrarre e mantenere personale qualificato in Cina. Il Gruppo De' Longhi si attiene rigidamente alle leggi vigenti in termini di età lavorativa implementando numerose procedure di controllo (es. comitati di audit interno, funzioni interne di supervisione) per garantire i diritti dei lavoratori. La serietà di De' Longhi è testimoniata dall'esito positivo delle ispezioni, formali e sostanziali, condotte dai nostri

## Responsabilità sociale dell'impresa

principali clienti americani che impongono l'assoluto rispetto dei cosiddetti principi di "Business Code of Conduct" (es. divieto di uso lavoro minorile, corretto pagamento salari, condizioni minime di sicurezza, verifica che non ci sia in essere alcuna attività discriminatoria ecc.).







## Principali dati economico-finanziari

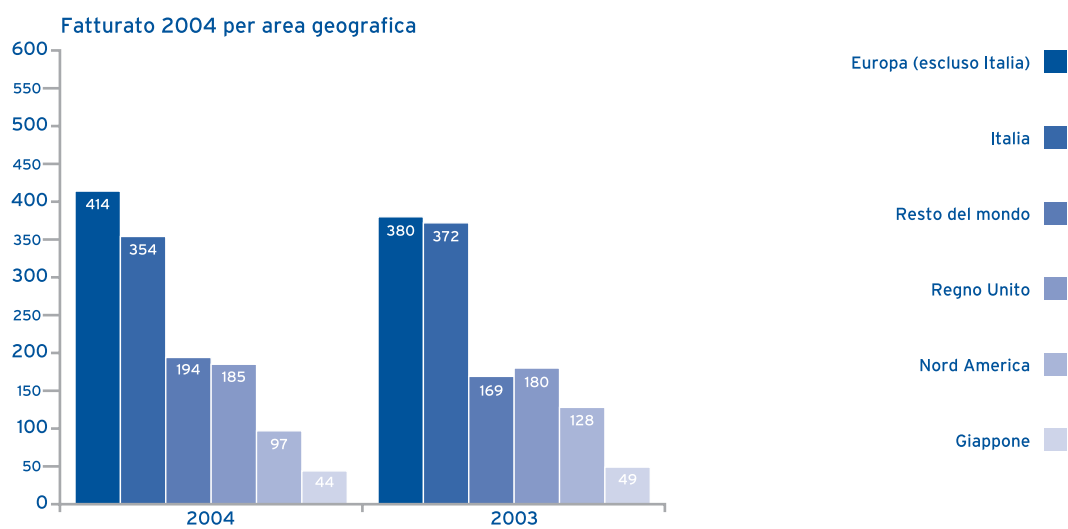
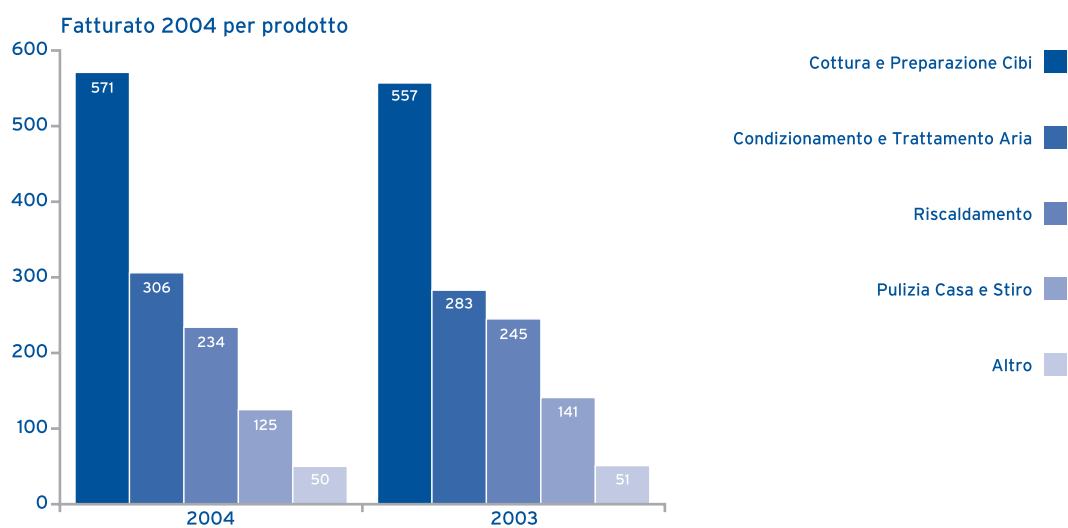


## Principali dati economico-finanziari

	2004	2003	2002
Ricavi netti	1.287,0	1.278,0	1.273,7
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	137,2	151,0	180,4
Reddito Operativo (EBIT)	74,0	84,7	109,9
Utile Netto	15,0	22,3	40,0
<b>Principali Dati di Stato Patrimoniale (milioni di Euro)</b>			
Capitale Circolante Netto	332,5	249,2	269,1
Indebitamento Netto	313,3	247,2	269,1
Patrimonio Netto del Gruppo	561,3	560,7	554,5
<b>Principali Indicatori (milioni di Euro)</b>			
ROCE (EBIT/Capitale Investito)	8,5%	10,5%	13,3%
ROE (Utile Netto/Patrimonio Netto)	2,7%	4,0%	7,2%
ROS (EBIT/Fatturato)	5,7%	6,6%	8,6%
CCN/Fatturato	25,8%	19,5%	21,1%
Indebitamento Netto/Patrimonio Netto	0,56	0,44	0,49
<b>Dati per Azione</b>			
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,10	0,15	0,27
Patrimonio Netto per Azione	3,75	3,75	3,71
Dividendo per Azione	0,06	0,06	0,06
Pay out Ratio %	59,8%	40,2%	22,4%
Prezzo/Utile Netto per Azione (1)	33,7	22,1	15,9
Prezzo/Patrimonio Netto per Azione (1)	0,9	0,9	1,1
Dividend Yield (1)	1,8%	1,8%	1,4%

(1) Rapporti calcolati in base ai prezzi di fine anno

## Principali dati economico-finanziari







## Relazione sulla gestione degli amministratori



## Relazione sulla gestione degli amministratori

Signori Azionisti,

Il 2004 è stato caratterizzato dal proseguimento delle condizioni esterne sfavorevoli nei principali mercati in cui opera il Gruppo. L'ulteriore rafforzamento dell'Euro ha penalizzato l'export e ha generato forti pressioni sui prezzi di vendita, anche a causa della crescente concorrenza dei prodotti di provenienza da Paesi a basso costo, a cui fanno ricorso anche le principali aziende occidentali operanti nel settore del piccolo elettrodomestico. L'andamento climatico nel corso del 2004 è stato poco favorevole alla parte di *business* stagionale del Gruppo; le temperature nei mesi di luglio e agosto 2004 sono state inferiori alla media nell'emisfero occidentale, con un conseguente effetto negativo sui ricavi relativi ai prodotti del condizionamento, più legati all'acquisto "d'impulso". Nei mesi di novembre e dicembre 2004, al contrario, si sono registrate temperature insolitamente elevate, che hanno penalizzato le vendite del riscaldamento portatile.

In tale contesto e, nonostante la debolezza del quarto trimestre, nel 2004 il Gruppo De'Longhi ha realizzato una crescita dei volumi pari a circa l'8%, che si è tradotta in un incremento dei ricavi pari allo 0,7% (si passa da Euro 1.278,0 milioni nel 2003 a Euro 1.287,0 milioni nel 2004), a causa degli effetti negativi della pressione dei prezzi di vendita (6,1%) e dei tassi di cambio (1,2%).

Grazie alla continua attività di ricerca e sviluppo il Gruppo è riuscito ad ottenere rilevanti tassi di crescita in alcune famiglie di prodotto per le quali la qualità e l'innovazione giocano un ruolo particolarmente importante (ad esempio le macchine da caffè, i robot da cucina e i sistemi stiranti).

Il Gruppo ha beneficiato, inoltre, della forte crescita del mercato del condizionamento murale e della presenza in segmenti di *business* meno colpiti dallo scenario esterno sfavorevole, come i grandi impianti di condizionamento, le cucine *free standing* e i corpi scaldanti, categorie che hanno tutte contribuito ai ricavi e alla redditività del Gruppo nel 2004.

In un simile scenario si è dimostrata corretta la strategia basata su due fronti d'intervento. Da un lato, lo sviluppo del prodotto e l'espansione geografica che hanno portato il Gruppo a imporre all'attenzione del mercato le sue tecnologie all'avanguardia nella produzione di macchine automatiche da caffè e sistemi stiranti, categorie nelle quali si sta affermando su posizioni di *leadership* mondiale, dall'altro la prosecuzione dell'internazionalizzazione produttiva volta ad assicurare le riduzioni di costo necessarie a preservare le quote di mercato nei segmenti di prodotti più colpiti dalle tensioni sui prezzi. Le azioni intraprese su questi fronti hanno permesso un lieve incremento del margine industriale che è aumentato a Euro 656,3 milioni rispetto a Euro 653,3 milioni del 2003, con un'incidenza sui ricavi al 51,0% rispetto al 51,1% del 2003.

Il Gruppo ha proseguito nel programma di internazionalizzazione produttiva avviato a fine 2002; più della metà delle famiglie del piccolo elettrodomestico è stata trasferita, con sensibili risparmi di costo, che hanno permesso di compensare gli effetti negativi di fattori esterni.

Nel corso del presente esercizio il programma sarà sostanzialmente completato con l'avvio produttivo in Cina delle categorie che nel 2004 erano ancora realizzate in Italia.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

I costi correlati all'aumento dei volumi di vendita e gli oneri non ricorrenti associati alla fase di transizione, hanno penalizzato l'EBITDA, attestatosi a Euro 137,2 milioni, il 10,7% dei ricavi netti consolidati, rispetto all'11,8% del 2003.

L'utile netto, a Euro 15,0 milioni rispetto a Euro 22,3 milioni nel 2003 ha risentito di altre componenti non ricorrenti e straordinarie; la voce oneri straordinari, pari a Euro 11,7 milioni, comprende gli stanziamenti necessari a fronte del costo della ristrutturazione. Altra componente di natura non ricorrente e straordinaria è relativa alle operazioni di copertura dai rischi di cambio (poste in essere principalmente dalla controllata Kenwood) che hanno generato una perdita di Euro 10 milioni (Euro 1,5 milioni nel 2003), a causa dell'indebolimento del dollaro. Si segnala che tali perdite, che non hanno natura speculativa e che sono la risultante delle politiche di copertura effettuate, sono state determinate dalla differenza tra i cambi di copertura, finalizzati alla protezione del *budget*, ed i cambi correnti.

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto (Euro 313,3 milioni rispetto a Euro 247,2 milioni del 2003 al netto della *securitisation*, e Euro 403,4 milioni in confronto a Euro 356,3 milioni nel 2003 al lordo della *securitisation*) è da attribuire principalmente all'incremento del capitale circolante netto (pari al 25,8% dei ricavi, rispetto al 19,5% del 2003 al netto della *securitisation*). Tale variazione è dovuta principalmente alle maggiori scorte originate dal prudente accumulo di giacenze coerente con il processo di trasferimento in Cina ed ad un maggior magazzino per i prodotti del condizionamento, a causa di una stagione influenzata dall'andamento climatico sfavorevole nei mesi di giugno e luglio 2004. Si segnala, inoltre, l'impatto sul capitale circolante della diminuzione dei debiti tributari per

il pagamento nel 2004 dell'onere per il condono tributario e di imposte relative ad operazioni straordinarie realizzate nel 2003.

Il 2004 è stato per il Gruppo De'Longhi un anno di transizione, nel quale è continuato senza sosta lo sforzo di internazionalizzazione produttiva; allo stesso tempo, si è mantenuta elevata l'attenzione sugli investimenti in innovazione, marketing, design ed assistenza ai clienti. Tali attività strategiche continueranno ad essere svolte in Italia anche nei prossimi anni, al fine di mantenere ben radicate presso la casa madre le competenze industriali e il *know-how* tecnologico.

### Andamento dei principali tassi e dei cambi

Nel corso del 2004 è proseguita la rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (circa il 10% confrontando il cambio medio 2004 con quello del 2003); più contenuta è risultata quella verso lo yen (circa il 3%), mentre la sterlina si è leggermente rafforzata nei confronti dell'euro (+ 2%).

I tassi d'interesse si sono mantenuti su livelli bassi nelle principali economie mondiali, seppure in aumento in alcuni Paesi rispetto ai valori di fine 2003 (negli Stati Uniti dall'1% al 2,25% e in Gran Bretagna dal 3,75% al 4,75%).



# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Lo scenario di mercato

Nel 2004 la crescita dell'economia mondiale è stata di circa il 4%; a fronte di un buon andamento dell'economia statunitense e britannica, i paesi dell'area Euro hanno mostrato deboli segnali di ripresa: il rafforzamento dell'Euro rispetto al dollaro ha ridotto la competitività delle esportazioni ed il trend dei consumi è stato ulteriormente penalizzato dalle tensioni sul fronte occupazionale.

Il 2004 è stato altresì caratterizzato da forti aumenti nel costo delle materie prime (acciaio e plastica principalmente), oltre che dal raggiungimento di quotazioni record nel prezzo del petrolio.

Nel mercato dell'elettrodomestico è proseguito il trend di crescita per le macchine da caffè nelle principali aree geografiche, soprattutto nelle macchine automatiche e in quelle funzionanti a capsula.

Alcune categorie all'interno del piccolo elettrodomestico hanno risentito di forti tensioni sui prezzi di vendita a causa delle importazioni di prodotti provenienti dai Paesi a basso costo e del maggior potere contrattuale delle catene distributive.

Nel segmento del condizionamento, la stagione estiva sfavorevole ha determinato una contrazione dei volumi di vendita per la famiglia dei condizionatori portatili, più sensibili all'andamento climatico; la categoria dei condizionatori fissi ha, al contrario, potuto beneficiare di una sempre minor stagionalità delle vendite, non più concentrate nel solo periodo estivo, e ha evidenziato notevoli tassi d'incremento.

Nei principali mercati di riferimento i prodotti del

riscaldamento hanno subito una riduzione delle vendite a causa del ritardato avvio della stagione autunno-inverno.

## Prodotti

Anche nel 2004 le azioni sul prodotto sono state fondamentali per rafforzare la *leadership* aziendale come multi-specialista nei vari mercati in cui è presente.

Si segnala in particolar modo nell'esercizio:

- lo sviluppo nel settore delle macchine da caffè, attraverso nuove versioni della macchina automatica e della moka elettrica, e di modelli di macchine lanciate sul mercato in collaborazione con produttori di caffè in cialde e capsule (*Mokarabia – Nespresso*);
- per quanto riguarda gli altri prodotti della cottura sono state introdotte le prime referenze di una nuova gamma di fornetti elettrici 12 litri prodotti nelle fabbriche cinesi del Gruppo per il mercato domestico e quello nord americano;
- lo sviluppo nella famiglia del condizionamento e trattamento aria di innovativi *fan-coils* e sistemi idronici, di una nuova serie innovativa di Pinguini e di applicazioni per il mercato della telefonia mobile e fissa;
- per quanto concerne l'area della "Pulizia e Stiro" è stata ampliata la gamma dei sistemi stiranti a caricamento continuo e introdotta sul mercato la scopa elettrica *Tabata* che sta riscuotendo un buon successo;

## Relazione sulla gestione degli amministratori

- nel segmento del riscaldamento il 2004 ha visto lo sviluppo della terza generazione del modello *Dragon* e l'ingresso nell'interessante e remunerativo mercato dei *focal points*;
- nei prodotti a marchio Kenwood si segnala il lancio di nuove linee di prodotto per la cottura e preparazione dei cibi e l'allargamento della gamma per il frullatore *Smoothie*, che ha rappresentato uno dei più rilevanti casi di successo commerciale per la categoria di prodotto a livello europeo.

### Eventi significativi

#### Programma di internazionalizzazione produttiva

Nel 2004 è proseguita l'attività di internazionalizzazione produttiva con il rafforzamento delle strutture di produzione ed acquisto in Cina, necessario a fronteggiare in maniera adeguata il difficile scenario esterno.

Per quanto concerne i prodotti della cottura e preparazione cibi, si è concluso il processo di trasferimento delle friggitrici nello stabilimento di Tricom.

Nella seconda metà del 2004 è avvenuta la chiusura dello stabilimento di Ampezzo, che ha riguardato circa 130 lavoratori e ha determinato il trasferimento delle produzioni di macchine da caffè nel sito della controllata Tricom (con l'esclusione delle macchine da caffè automatiche che sono realizzate nello stabilimento di Mignagola, in provincia di Treviso).

Nel segmento del condizionamento si sono intensificate le attività propedeutiche per la produzione in Cina della gamma di condizionatori portatili e deumidificatori. Nel corso del 2004 è iniziata la produzione di condizionatori portatili di

gamma bassa in Cina e a partire dal 2005 entrambe le famiglie di prodotto saranno per la maggior parte realizzate localmente. La *joint venture* produttiva e commerciale tra Climaveneta, azienda del Gruppo attiva nei grandi impianti di condizionamento ed il suo distributore a Shanghai, ha avuto nel 2004 il suo primo anno di piena funzionalità, con buoni risultati in termini di ricavi e redditività.

Nel riscaldamento, il 2004 ha visto lo sviluppo del secondo polo produttivo del Gruppo in Cina (On-Shiu), costituito dagli stabilimenti produttivi di Zhongshan, rilevati a fine 2003. Nel corso del 2004 è avvenuto il trasferimento della produzione dei radiatori ad olio per poco più della metà del fabbisogno produttivo del Gruppo. La parte rimanente sarà trasferita nel corso del 2005.

Nel 2004 ha avuto inizio anche la produzione di sistemi stiranti ed elettrodomestici per la pulizia della casa presso *partners* cinesi.

Il potenziamento della realtà industriale cinese, che secondo i piani dell'Azienda si concluderà entro il 2005, ha comportato una rivisitazione degli assetti produttivi in Italia. In tale ambito, il Gruppo De'Longhi nel mese di dicembre 2004 ha comunicato un piano di riorganizzazione della forza lavoro italiana. Per gli sviluppi del piano industriale si fa riferimento a quanto descritto negli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

La scelta di trasferire le produzioni prevalentemente in stabilimenti di proprietà è motivata dalla volontà di non rinunciare alla propria vocazione industriale, preservando al proprio interno il *know-how* tecnologico e produttivo, nella convinzione che ciò rappresenti una competenza distintiva rilevante rispetto ai concorrenti.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

I risultati di tale programma di cambiamento sono stati sinora positivi, sia in termini di ritrovata competitività di produzioni altrimenti fuori mercato, sia in termini qualitativi.

### Programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo

Nel corso del 2004 è proseguita l'attività di sviluppo della società De'Longhi Finance S.A., costituita nel 2003, per svolgere il coordinamento del *cash pooling* internazionale per le società estere del Gruppo e per la gestione accentrata di altre attività finanziarie del Gruppo.

Nell'ambito del progetto di accentramento dei principali marchi del Gruppo in una struttura dedicata, il marchio Kenwood è stato ceduto alla società Kenwood Appliances Luxembourg S.A. Tale operazione, prodromica all'ulteriore sviluppo della società DL Finance S.A., consentirà una migliore e più efficace gestione del marchio.

A fine dicembre 2004 è stata deliberata la fusione delle società del Gruppo che operano nella produzione e commercializzazione di radiatori ad acqua (Sile Corpi Scaldanti S.r.l e DL Radiators S.p.A.) con l'obiettivo di attuare sinergie commerciali e una maggiore funzionalità sia sotto il profilo industriale che economico e finanziario.

### Andamento delle vendite

Il Gruppo ha realizzato una crescita dei ricavi dello 0,7% rispetto al 2003 (1,9% a cambi costanti).

Si premette che i valori riportati nella presente relazione sono espressi in milioni di Euro.

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate su valori originari in migliaia di Euro; pertanto alcune delle percentuali riportate in relazione possono differire lievemente da quelle che si otterrebbero direttamente sui valori in milioni di Euro.

### I segmenti di business

La seguente tabella indica l'andamento dei ricavi netti consolidati per ciascun segmento negli anni 2003 e 2004:

Gruppo De'Longhi (Euro milioni)	2004	2003	Variazione 2004-2003	Variazione % a cambi effettivi 2004-2003	Variazione % a cambi costanti 2004-2003
Cottura e preparazione cibi	571,2	556,6	14,6	2,6%	3,8%
Condizionamento e trattamento dell'aria	306,2	283,4	22,8	8,0%	9,0%
Riscaldamento	234,2	245,4	(11,2)	(4,6%)	(2,8%)
Pulizia casa e stiro	125,1	141,2	(16,1)	(11,4%)	(10,8%)
Altro	50,4	51,3	(1,0)	(1,9%)	(1,4%)
<b>Totale</b>	<b>1.287,0</b>	<b>1.278,0</b>	<b>9,1</b>	<b>0,7%</b>	<b>1,9%</b>

## Relazione sulla gestione degli amministratori

### *Cottura e Preparazione Cibi*

L'incremento dei ricavi del segmento della cottura e preparazione cibi è dovuto al buon andamento delle macchine da caffè, anche grazie al successo dei nuovi modelli di macchine automatiche, delle cucine e piani cottura e dei robot da cucina. Sono risultate in calo le vendite di forni elettrici e friggitrice, in particolare nel mercato nord americano.

### *Condizionamento e Trattamento Aria*

Il maggior contributo alla crescita delle vendite in questo segmento è stato fornito dalla famiglia dei condizionatori fissi, che hanno potuto beneficiare di un forte aumento dei volumi di vendita, favorito dalla diminuzione dei prezzi di vendita e da una minore stagionalità degli acquisti da parte dei consumatori. I ricavi del condizionamento portatile, seppure in crescita, sono stati penalizzati dalla debole stagione estiva nei principali mercati di riferimento. Molto positivo è stato l'andamento dei grandi impianti di condizionamento, mentre sono risultati in contrazione i ricavi per la categoria trattamento aria.

### *Riscaldamento*

La diminuzione dei ricavi nel segmento del riscaldamento deriva dalla contrazione riportata dalla famiglia del riscaldamento portatile, in particolare dei radiatori ad olio, che ha più che compensato la crescita delle vendite per i radiatori ad acqua. Il riscaldamento portatile ha risentito del ritardato avvio della stagione invernale a causa delle temperature superiori alla media fino a novembre-dicembre, oltre che delle pressioni sui prezzi di vendita in alcuni mercati.

### *Prodotti per la pulizia della casa e sistemi per lo stiro*

Positivo l'andamento dei ricavi nella categoria dello stiro, mentre sono in diminuzione le vendite dei prodotti per la pulizia, famiglia che è stata influenzata da una forte pressione sui prezzi.

### **Le aree geografiche**

Anche nel 2004 è stata confermata la forte vocazione internazionale del Gruppo: le vendite realizzate all'estero hanno infatti rappresentato il 73 % delle vendite totali.

Gruppo De'Longhi (Euro milioni)	2004	2003	Variazione 2004-2003	Variazione % a cambi effettivi 2004-2003	Variazione % a cambi costanti 2004-2003
Italia	353,8	372,1	(18,3)	(4,9%)	(4,9%)
Gran Bretagna	184,8	180,1	4,7	2,6%	0,7%
Altri Europa	413,5	380,3	33,3	8,7%	9,3%
Stati Uniti, Canada e Messico	97,1	127,6	(30,5)	(23,9%)	(17,2%)
Giappone	44,0	48,5	(4,5)	(9,4%)	(6,6%)
Resto del Mondo	193,9	169,4	24,6	14,5%	18,1%
<b>Totale</b>	<b>1.287,0</b>	<b>1.278,0</b>	<b>9,1</b>	<b>0,7%</b>	<b>1,9%</b>

## Relazione sulla gestione degli amministratori

La contrazione dei ricavi nel mercato italiano è imputabile alla riduzione delle vendite nella cottura e preparazione cibi ed a una diminuzione delle vendite dei condizionatori portatili, causata dalla debole stagione estiva. Il mercato inglese ha beneficiato del buon andamento registrato dai radiatori ad acqua e dai forni e piani cottura.

Soddisfacente il *trend* dei ricavi nei mercati del Resto d'Europa, soprattutto Francia e Germania; la crescita del mercato tedesco è stata resa possibile dal rilevante successo riscontrato dall'introduzione dei nuovi modelli di macchina da caffè automatica.

Merita menzione la graduatoria riportata su prestigiose riviste di settore che hanno posto le macchine da caffè De'Longhi ai vertici della categoria.

La riduzione dei ricavi in Nord America è spiegabile,

oltre che con il deprezzamento del dollaro, con il calo dei ricavi per le friggitrici e i forni elettrici, questi ultimi in particolare penalizzati dalla concorrenza di produttori di provenienza asiatica. Il completamento del trasferimento di questa categoria in Cina nel 2005 dovrebbe permettere al Gruppo di aumentare la propria competitività nel mercato nord americano.

Il calo di ricavi in Giappone è in parte ascrivibile al negativo andamento della stagione del riscaldamento. Si sottolinea comunque il buon risultato raggiunto dalla filiale giapponese nella riduzione dei costi generali che ha consentito di aumentare il già buon livello di redditività. La crescita nel Resto del Mondo, infine, deriva principalmente dall'incremento dei ricavi in Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa.

# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Andamento della gestione

Si presenta, nel seguito, una riclassificazione dei conti economici:

	2004	% sulle vendite	2003	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.287,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.278,0</b>	<b>100,0%</b>
Variazioni 2004/2003	9,1	0,7%		
Consumi	(630,7)	(49,0%)	(624,7)	(48,9%)
<b>Margine lordo industriale</b>	<b>656,3</b>	<b>51,0%</b>	<b>653,3</b>	<b>51,1%</b>
Costi per servizi e oneri diversi	(342,3)	(26,6%)	(328,1)	(25,7%)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>314,0</b>	<b>24,4%</b>	<b>325,2</b>	<b>25,4%</b>
Costo del lavoro	(164,0)	(12,7%)	(162,4)	(12,7%)
Accantonamenti	(12,8)	(1,0%)	(11,8)	(0,9%)
<b>EBITDA</b>	<b>137,2</b>	<b>10,7%</b>	<b>151,0</b>	<b>11,8%</b>
Variazioni 2004/2003	(13,8)	(9,1%)		
Ammortamenti	(63,2)	(4,9%)	(66,3)	(5,2%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>74,0</b>	<b>5,7%</b>	<b>84,7</b>	<b>6,6%</b>
Variazioni 2004/2003	(10,7)	(12,6%)		
Proventi (Oneri) finanziari	(32,6)	(2,5%)	(32,4)	(2,5%)
Utili (perdite) su cambi	(10,0)	(0,8%)	(1,5)	(0,1%)
Gestione straordinaria	(11,7)	(0,9%)	(11,6)	(0,9%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>19,7</b>	<b>1,5%</b>	<b>39,2</b>	<b>3,1%</b>
Imposte	(4,6)	(0,4%)	(16,7)	(1,3%)
<b>Risultato netto</b>	<b>15,2</b>	<b>1,2%</b>	<b>22,4</b>	<b>1,8%</b>
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,1	0,0%
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>15,0</b>	<b>1,2%</b>	<b>22,3</b>	<b>1,7%</b>

I ricavi di vendita sono aumentati dello 0,7% a Euro 1.287,0 milioni a tassi di cambio correnti, a fronte di una crescita dei volumi pari a circa l'8%.

Le azioni intraprese sul fronte industriale (internazionalizzazione produttiva e innovazione) hanno permesso di contenere gli effetti negativi della pressione prezzi e del rafforzamento dell'euro sul margine industriale che è aumentato a Euro 656,3 milioni rispetto a Euro 653,3 milioni del 2003, con un'incidenza sui ricavi al 51,0% rispetto al 51,1% del 2003.

I costi per servizi sono aumentati di Euro 13,7 milioni, con un incidenza dal 24,9% al 25,8%, soprattutto per effetto dei maggiori costi di trasporto e di magazzinaggio (+20% rispetto al 2003). Tale incremento è spiegabile oltre che con i maggiori volumi d'acquisto di prodotti dalla Cina, con l'aumento medio delle tariffe dei noli commerciali e con l'incremento dei volumi di vendita.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

Il costo del lavoro è aumentato di Euro 1,7 milioni in seguito all'aumento dell'organico di alcune società industriali e commerciali del Gruppo, che ha più che compensato la riduzione nel numero di addetti della Capogruppo a seguito del processo di ristrutturazione.

Per effetto dei fattori sopradescritti e degli oneri non ricorrenti associati alla fase di transizione (spese di viaggio in Cina, costi di trasporto per stampi e macchinari e magazzino relativo alle pre-produzioni), l'EBITDA è stato pari a Euro 137,2 milioni (151,0 milioni nel 2003) con un'incidenza del 10,7% rispetto all'11,8% del 2003.

La gestione finanziaria ha tratto beneficio dai minori interessi passivi grazie alla riduzione del costo medio d'indebitamento. Nel 2004 si sono registrate

componenti non ricorrenti relative ad operazioni di copertura dai rischi di cambio poste in essere principalmente dalla controllata Kenwood, che hanno generato perdite su cambi pari ad Euro 10 milioni (Euro 1,5 milioni nel 2003). Si segnala come tali perdite, che non hanno natura speculativa e che sono la risultante delle politiche di copertura effettuate, sono state determinate dalla differenza tra i cambi di copertura, finalizzati alla protezione del budget, ed i cambi correnti.

Gli oneri straordinari comprendono i costi relativi al processo di internazionalizzazione produttiva, in particolare l'onere a carico del Gruppo per quanto concerne il programma di ristrutturazione in corso.

L'utile netto è stato pari ad Euro 15,0 milioni, in diminuzione da Euro 22,3 milioni del 2003.

# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Riepiloghiamo di seguito la situazione patrimoniale finanziaria:

	31.12.2004 Euro mil.	31.12.2003 Euro mil.	Variazione Euro mil.
Crediti v/ clienti	275,9	298,3	(22,4)
Rimanenze	290,9	260,4	30,4
Debiti v/ fornitori	(267,2)	(308,6)	41,4
Altro	32,9	(0,9)	33,8
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>332,5</b>	<b>249,2</b>	<b>83,3</b>
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni Immateriali	407,0	430,3	(23,3)
Immobilizzazioni Materiali	226,7	215,3	11,4
Immobilizzazioni Finanziarie	7,5	8,1	(0,6)
Fondo imposte differite	(17,3)	(29,3)	12,0
Altri fondi	(80,1)	(64,4)	(15,8)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>876,2</b>	<b>809,3</b>	<b>66,9</b>
Patrimonio Netto di terzi	(1,7)	(1,4)	(0,3)
Patrimonio Netto del Gruppo	(561,3)	(560,7)	(0,6)
<b>Totale fonti non finanziarie</b>	<b>(563,0)</b>	<b>(562,1)</b>	<b>(0,9)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(313,3)</b>	<b>(247,2)</b>	<b>(66,0)</b>

A seguire viene riepilogato il rendiconto finanziario del Gruppo espresso in forma riclassificata:

	2004	2003
Autofinanziamento	78,1	90,4
Variazioni del capitale circolante netto (*)	(67,3)	33,7
Flusso fin. da attività di investimento (**)	(43,7)	(63,6)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>(32,9)</b>	<b>60,5</b>
Capitale circolante nuove filiali commerciali	-	(31,4)
Distribuzione dividendi	(9,0)	(9,0)
Variazione differenza di conversione e altro	(5,1)	(6,1)
Securitisation (***)	(19,0)	7,9
<b>Variazione posizione finanziaria netta</b>	<b>(66,0)</b>	<b>21,9</b>

(\*) il 2003 non include la variazione CCN derivante dalle nuove filiali.

(\*\*) il 2003 include l'investimento per l'avvio delle nuove filiali commerciali per circa Euro 15 milioni.

(\*\*\*) la variazione è imputabile esclusivamente al minor importo dei crediti ceduti.



## Relazione sulla gestione degli amministratori

L'aumento dell'indebitamento finanziario netto (Euro 313,3 milioni rispetto a 247,2 milioni del 2003 al netto della *securitisation* e Euro 403,4 milioni in confronto a 356,3 milioni nel 2003 al lordo della *securitisation*) è imputabile soprattutto all'incremento del capitale circolante netto, in seguito alle maggiori scorte originate dal prudente accumulo di giacenze coerente con il processo di trasferimento in Cina e da una stagione poco favorevole per i prodotti del condizionamento. Per il 2005 ci si attende una progressiva commercializzazione dell'accumulo di magazzino del 2004 (costituente solo una parte del fabbisogno delle vendite 2005), che dovrebbe permettere così al capitale circolante netto di fine 2005 di tornare a livelli più vicini all'ultimo biennio

(21,1% nel 2002 e 19,5% nel 2003). Significativo inoltre l'impatto della voce "Altro", per la riduzione dei debiti tributari dovuta al pagamento nell'esercizio dell'onere per il condono fiscale e dell'imposta sostitutiva per le operazioni straordinarie realizzate nel 2003.

### Risorse Umane e Organizzazione

Al 31 dicembre 2004 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 7.184 (5.848 nel 2003).

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel 2004 rispetto al 2003:

	2004	2003 (*)
Operai	4.897	3.840
Impiegati	2.299	1.920
Dirigenti	119	113
<b>Totale</b>	<b>7.315</b>	<b>5.873</b>

(\*) dato riaggiustato secondo criteri di classificazione omogenei all'interno del Gruppo.

Nelle società del Gruppo sono stati impiegati mediamente 7.315 dipendenti, 1.442 unità in più rispetto all'anno precedente; tale variazione è la risultante principalmente da una parte dell'incremento della forza lavoro presso gli stabilimenti cinesi e del personale impiegato presso le nuove filiali e dall'altra di una diminuzione dell'organico della Capogruppo.

Durante il 2004 significativi sono stati gli investimenti per consolidare le organizzazioni in Cina, sia per quanto riguarda l'inserimento di personale qualificato sia con riferimento all'implementazione di adeguate politiche del personale (orari di lavoro, straordinari, politiche di formazione e sviluppo, sistemi premianti ecc.).

In considerazione della crescente importanza delle *operations* cinesi, numerosi dirigenti, quadri, impiegati ed operai hanno contribuito al presidio delle funzioni ed attività critiche (gestione degli stabilimenti e dei reparti produttivi, controllo qualità del prodotto finito e delle produzioni interne, industrializzazione, manutenzione, tempi e metodi, attrezzatura, depurazione, acquisti, marketing di acquisto, ecc.), chi su base duratura in qualità di personale espatriato all'estero, chi alternando periodi di lavoro in Cina a periodi di lavoro presso gli stabilimenti italiani.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

A livello di Capogruppo, nel contempo sono state realizzate alcune iniziative nel campo della formazione manageriale con l'obiettivo di preparare i manager aziendali a gestire un quadro gestionale sempre più internazionale e molto complesso.

### Sistemi Informativi

I servizi informativi che sono stati erogati all'interno del Gruppo De'Longhi, proseguono nella direzione tracciata dalle originarie scelte strategiche che impernano sul prodotto *software* SAP le attuali e potenziali funzionalità del sistema informativo. Nel corso del 2004 segnaliamo l'avvio del progetto di implementazione di SAP nelle nuove società cinesi, l'*upgrade* del sistema informativo attualmente utilizzato da tutte le entità organizzative in Europa e negli Stati Uniti. L'adozione di nuovi programmi porterà vantaggi in termini di efficienza, efficacia e controllo ai circa 1.100 utenti coinvolti nel progetto.

Sono inoltre stati completati o sono ancora in corso alcuni importanti progetti tra cui il Progetto PLM (*Product Lifecycle Management*) che consente la gestione informatizzata dei principali documenti relativi ai prodotti finiti gestiti dal Gruppo, il nuovo sistema di reporting per poter analizzare meglio i nuovi scenari che si stanno configurando ed il Progetto BW (*Business Warehouse*) per la sostituzione degli attuali strumenti di analisi delle informazioni (statistiche di vendita, magazzino etc.) con una piattaforma tecnologica.

### Logistica e supply chain

In relazione ai rilevanti mutamenti in corso nel Gruppo, la funzione Logistica è stata oggetto di investimenti in risorse umane, in particolare ad Hong Kong. Da un lato ci si è organizzati per far

fronte ai significativi mutamenti intervenuti nei volumi di prodotto trasportati, in particolare dalla Cina. Dall'altro lato, è stata prevista la creazione di un'unica Direzione di Gruppo che sovrintenda alle attività di logistica e pianificazione.

### Attività di ricerca e sviluppo

L'attività è svolta dalle Direzioni di Ricerca e Sviluppo (dedicate in maniera specifica ai quattro segmenti di *business*) impegnate in attività di innovazione e più recentemente anche di controllo qualità. Tali strutture operano a stretto contatto con le funzioni di *Product Management*, Design Industriale ed Industrializzazione, per accelerare i tempi di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, assicurare la fluidità e l'efficienza del processo di messa in produzione e garantire la coerenza del prodotto con le aspettative del mercato.

Il Gruppo dedica all'attività di ricerca e sviluppo oltre 250 persone. Tali investimenti hanno consentito di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Nel corso del 2004 le attività di sviluppo hanno permesso di introdurre sul mercato numerosi nuovi prodotti sia di progettazione e produzione interna che d'acquisto. Particolare menzione merita la macchina da caffè *SuperAutomatica*, prodotto di elevato valore unitario lanciato sul mercato dopo tre anni di investimenti in ricerca e sviluppo sfociati in numerosi brevetti registrati.

Nel segmento del condizionamento l'attività si è rivolta allo sviluppo di nuove gamme di prodotti a dimensioni ridotte, al fine di proporre anche nel residenziale i *chiller* che solitamente per dimensioni sono destinati ad impieghi solo di tipo commerciale

## Relazione sulla gestione degli amministratori

e allo sviluppo dei condizionatori per gli *shelter* della telefonia.

Nel campo del condizionamento domestico sono state avviate importanti *partnership* tecnologiche con i fornitori cinesi in modo da garantire lo sviluppo di prodotti innovativi in linea con gli standard di sicurezza, design ed ergonomia propri dei prodotti De'Longhi.

Si rileva inoltre l'attività di standardizzazione al fine di assicurare la massima rispondenza dei prodotti ai più severi standard. In particolare De'Longhi è capofila a livello europeo per la definizione di uno standard per l'utilizzo di refrigeranti ecologici nel condizionamento domestico, settore nella quale il Gruppo è leader in Europa con il Pinguino Eco.

### Qualità

È continuata anche nel 2004 la politica della Qualità volta a perseguire la soddisfazione dei clienti per quanto riguarda qualità, affidabilità e servizio post-vendita.

L'attività operativa si svolgeva, fino alla metà dello scorso anno, nell'ambito dei vari stabilimenti produttivi. Nel corso del 2004 la responsabilità è stata suddivisa: da una parte le strutture tecniche direttamente coinvolte nel processo di industrializzazione, dall'altra le Direzioni Centrali per l'attività di coordinamento dei processi di assicurazione qualità.

### Servizio Post Vendita

La crescita del Gruppo degli ultimi anni ha reso necessaria una profonda revisione delle strutture di assistenza post vendita a livello europeo, con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa internazionale e *multibrand*.

La riorganizzazione del Servizio Post Vendita ha previsto innanzitutto la razionalizzazione dello stock di ricambi esistente nelle diverse strutture in ambito europeo.

### Marketing e comunicazione

Le attività pubblicitarie si sono concentrate sul rafforzamento del marchio De'Longhi attraverso alcune campagne mirate, come quella per la moka elettrica *Alicia*, al fine di consolidarne il successo e per presentare il nuovo modello con timer, e del "Pinguino" per rafforzarne la leadership di mercato.

A giugno 2004 i prodotti per il condizionamento sono stati protagonisti delle telepromozioni all'interno degli Europei di calcio; il prodotto di punta presentato in telepromozione è stato il Pinguino "Applique", il rivoluzionario climatizzatore portatile split che può essere appeso al muro.

E' stato inoltre presentato l'esclusivo sistema "Acqua-Aria" De'Longhi con i modelli PAC 55 e 70 e le ultime novità dell'azienda in fatto di design (Pac T90 e Pac T100).

### Copertura di rischi

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative, sia per quanto riguarda le principali attività (in particolare tutte le immobilizzazioni tecniche risultano essere assicurate e la maggior parte dei crediti commerciali sono coperti da parte di primarie società di assicurazione), sia per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

Il Gruppo inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio).

# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Variazioni del quadro normativo

L'Azienda è attiva con ruoli significativi nei vari organismi associativi e istituzionali deputati a seguire l'evoluzione del quadro normativo sia a livello nazionale sia internazionale.

Il 1 maggio 2004 ha visto compiersi l'allargamento dell'Unione Europea dei 15 Paesi verso l'Unione Europea delle 25 Nazioni. La prima conseguenza importante di questo allargamento è l'adozione da parte dei nuovi stati membri di tutte le direttive europee di prodotto, con il conseguente venir meno di tutte le disposizioni nazionali particolari e tutti gli eventuali obblighi di certificazione nazionale. I prodotti del Gruppo De'Longhi, a norma per il mercato europeo dell'Unione Europea dei 15, potranno essere commercializzati anche nei nuovi stati membri, in quanto sarà sufficiente il marchio CE.

Il 13 agosto 2004 è scaduto il termine entro il quale gli Stati Membri dovevano recepire la Direttiva Europea 2002/96/EC *Waste Electrical and Electronic Equipment (Weee)* che regola il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici a fine vita. Si prevede che solo nei primi mesi del 2005 si completerà l'iter di trasposizione in tutta l'Unione Europea, in quanto i principali stati hanno evidenziato dei ritardi nel recepire la legge. Di fronte a questo scenario che presenta ampi margini di incertezza, tutto il settore sta compiendo un grande sforzo al fine di costituire i consorzi volontari per il riciclaggio e per risolvere i problemi di implementazione. Il Gruppo De'Longhi è impegnato in questa attività attraverso una *task force* di coordinamento per seguirne gli aspetti tecnici e finanziari e la partecipazione attiva a tutte le riunioni riguardanti la creazione dei consorzi nazionali.

## Piani di stock option

A luglio del 2001 era stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi sono individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni, la cui maturazione è legata in parte al raggiungimento di obiettivi ed in parte al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo.

A seguito degli inserimenti nel piano di *Stock Option* deliberati dal Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. nel 2002 e nel 2003, nonché delle uscite dal Gruppo nel frattempo intervenute (3 nel 2002, 3 nel 2003 e 9 nel 2004), a fine dicembre 2004 il numero dei dipendenti partecipanti si è ridotto a 55.

In considerazione dell'avvenuta maturazione solo di una parte delle opzioni legate ad obiettivi e del fatto che nel corso del 2004 nessuno dei partecipanti al Piano ha esercitato opzioni, il numero massimo di opzioni esercitabili entro il termine del 28 febbraio 2006 nell'ambito dei periodi definiti nel Regolamento del Piano, è pari a 5.140.240.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

	2004					2003			
	Partecipanti	Numero opzioni totale	Numero opzioni esercitabili	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio	Partecipanti	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio
Situazione al 01.01	57	6.349.120	5.277.287	2004-'06	3,400	60	6.586.627	2004-'06	3,400
	3	293.890	205.723	2004-'06	4,123	3	293.890	2004-'06	4,123
	3	236.500	191.687	2004-'06	4,765	3	236.500	2004-'06	4,765
Nuovi inserimenti del periodo	1	80.000	56.000	2004-'06	3,460	1	80.000	2005-'06	3,460
Diritti decaduti nel periodo	(8)	(709.348)	(530.957)	-	3,400	(3)	(237.507)	-	3,400
	(1)	(85.000)	(59.500)	-	4,765				
<b>Situazione a fine periodo</b>	<b>55</b>	<b>6.165.162</b>	<b>5.140.240</b>			<b>64</b>	<b>6.959.510</b>		

### Corporate Governance

Anche nel corso del 2004 il sistema di *Corporate Governance* di De'Longhi S.p.A. è stato in linea con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate. Si rammenta che, tra l'altro, l'assemblea del 28 aprile 2004 ha provveduto a modificare lo statuto sociale a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario di cui al decreto legislativo n. 6/2003.

Nella stessa data l'assemblea dei soci ha provveduto inoltre a rinnovare gli organi sociali.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in particolare, risulta composto da nove amministratori di cui quattro consiglieri giudicati indipendenti in conformità all'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

E' proseguita inoltre l'ottimizzazione del sistema di controllo interno; in particolare il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel processo di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, anche con la collaborazione del Comitato per il Controllo Interno e per la *Corporate Governance* e dell'*Internal Auditor* in vista della prossima adozione

del "Modello Organizzativo" previsto dal decreto medesimo; inoltre è stato intrapreso un articolato programma di sensibilizzazione di tutti i responsabili di funzione delle società italiane del Gruppo verso una sempre maggiore cultura del controllo, attraverso una serie di approfonditi incontri formativi.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2004, tutte le società italiane del Gruppo De'Longhi S.p.A. hanno approvato un proprio Codice Etico, in conformità con quello già a suo tempo adottato dalla capogruppo De'Longhi S.p.A..

Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda comunque alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. IA 2.13 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sulle modalità di attuazione del sistema di Corporate Governance e del Codice di Autodisciplina. Tale relazione è depositata presso la Borsa Italiana.

# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob Delibera n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le

informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci in De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31.12.03	Acquisti 2004	Vendite 2004	Possesso al 31.12.04
De'Longhi Giuseppe	Elba S.p.A.	90	-	-	90
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A.	(*) 447.570	-	-	(*) 447.570
Beraldo Stefano	De'Longhi S.p.A.	20.600	-	-	20.600
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	(*) 100.000	100.000	-	(*) 200.000
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A.	(*) 750	-	-	(*) 750

(\*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

## Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi con

le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

## Principali indicatori borsistici e azionari

Dati borsistici	2004	2003
Prezzo massimo Euro (28 giugno 2004)	3,68	4,70
Prezzo minimo Euro (23 marzo 2004)	2,59	2,98
Prezzo medio Euro	3,16	3,58
Capitalizzazione di Borsa al 30 dicembre 2004 (Euro milioni)	505,3	494,1
Fonte: Reuters		

Dati azionari	2004	2003
Numero di azioni (milioni)	149,5	149,5
Utile Netto per Azione	0,10	0,15
Patrimonio Netto per Azione	3,77	3,76
Dividendo per Azione	0,06	0,06
Pay out Ratio %	59,8%	40,2%
Prezzo/Utile Netto per Azione (1)	33,7	22,1
Prezzo/Patrimonio Netto per Azione (1)	0,90	0,88
Dividend Yield (1)	1,8%	1,8%

(1) Calcolato in base ai prezzi di fine anno

# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Andamento del titolo

Nel corso del 2004 il titolo De'Longhi ha riportato un valore massimo di Euro 3,68 e un valore minimo di Euro 2,59, con un prezzo medio nell'anno di Euro 3,16. Nel 2004 sono state scambiate mediamente 150.000 azioni al giorno.

## Introduzione dei principi contabili internazionali

Il Regolamento UE 1606/2002 del Parlamento Europeo prevede che per gli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2005 le società europee quotate nei mercati regolamentati debbano redigere i bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* ed omologati in sede comunitaria.

Gli standards contabili sono stati pubblicati solo nel mese di dicembre 2004 e questa tempistica ha comportato un ritardo nella definizione di un quadro normativo di riferimento.

Con riferimento alla Comunicazione Consob n. DME/5015175 del 10 marzo 2005 in merito allo stato di attuazione dei sistemi e delle procedure contabili per l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, si informa che il Gruppo De'Longhi ha avviato, nel corso del 2003, un progetto finalizzato allo studio dei nuovi principi e all'identificazione dei principali impatti sulle società del Gruppo e sul bilancio consolidato. E' stato costituito un gruppo di lavoro interno che, con il supporto di consulenti esterni, ha identificato i principali impatti contabili e le principali aree di intervento, laddove l'applicazione dei nuovi principi e le informazioni richieste per la redazione dei bilanci richiedano modifiche alle procedure amministrative del Gruppo e ai sistemi informativi.

Alla data odierna è in fase di completamento la quantificazione definitiva degli impatti dell'applicazione dei nuovi principi, sia sui saldi patrimoniali di apertura alla data di transizione (1 gennaio 2004), sia sui dati economici e patrimoniali consolidati relativi all'esercizio 2004 e ai periodi infrannuali 2004, che dovranno essere redatti a fini comparativi con i dati 2005.

I principali impatti sul bilancio consolidato emersi dall'analisi finora condotta riguardano le seguenti aree:

- **Immobilizzazioni immateriali:** i principi internazionali prevedono regole più restrittive per la capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali, in particolare i costi di impianto e di ampliamento devono essere imputati a conto economico quando sono sostenuti. Pertanto le capitalizzazioni di tali costi effettuate in precedenti esercizi dovranno essere rettificate in sede di apertura, ed i conti economici successivi beneficeranno dei minori ammortamenti.
- **Avviamento, differenza di consolidamento e marchi considerati di durata indeterminata:** il valore residuo alla data di transizione non sarà più oggetto di ammortamento sistematico, ma dovrà essere rivisto ogni anno sulla base del cosiddetto *impairment test*, ovvero un processo di verifica atto ad identificare eventuali perdite di valore (gli ammortamenti della differenza di consolidamento, che secondo il principio internazionale IFRS 3 non dovrebbero più essere rilevati nel conto economico, nel 2004 sono stati pari a Euro 13,5 milioni).
- **Crediti commerciali:** per tale voce è richiesto dai principi internazionali lo scorporo della componente finanziaria qualora la scadenza sia superiore ai normali termini di incasso.

## Relazione sulla gestione degli amministratori

- **Securitisazione:** la valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali potrebbe comportare una riclassificazione a livello patrimoniale.
- **TFR e fondi pensione:** sono state effettuate le necessarie valutazioni attuariali per la Capogruppo, le società controllate italiane ed una società estera, con il supporto di consulenti attuariali sulla base di quanto previsto dallo IAS 19.
- **Valutazione dei finanziamenti:** in alcuni casi l'applicazione del metodo dell'*amortised cost* per i finanziamenti del Gruppo comporta una redistribuzione dell'onere finanziario effettivo nei diversi esercizi.
- **Valutazione degli strumenti derivati di copertura e delle operazioni sottostanti:** il principio internazionale impone regole più restrittive per la contabilizzazione delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di cambio e di interesse.
- **Schemi di bilancio:** lo IAS 1 ("Presentazione del bilancio") non prevede uno schema di bilancio obbligatorio ma si limita a richiedere un'informativa minima. La struttura scelta dal Gruppo De'Longhi non si discosterà in maniera significativa dagli attuali schemi di bilancio: lo stato patrimoniale sarà comunque basato sulla distinzione di attività e passività tra "correnti" e "non correnti"; il conto economico sarà classificato per natura.  
Si sottolinea, inoltre, che sono state introdotte regole più restrittive per la contabilizzazione di "Proventi ed oneri straordinari".

La CONSOB in un documento del 17 febbraio 2005 ha disciplinato la tempistica per l'applicazione dei nuovi principi contabili IAS nella redazione dei bilanci infrannuali; in particolare, ha evidenziato che è consentito l'utilizzo dei criteri di valutazione stabiliti dalla normativa vigente per la predisposizione dei prospetti contabili per le prime due relazioni trimestrali del 2005.

In base a quanto previsto dal predetto documento è intenzione del Gruppo De'Longhi redigere le relazioni del primo trimestre e semestrale utilizzando i principi vigenti, mentre il passaggio agli IAS/IFRS avverrà a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre prossimo. Il bilancio 2005 sarà redatto sulla base dei principi contabili internazionali. In prima analisi, il Gruppo si attende che gli impatti economico-finanziari derivanti dai principi contabili IAS/IFRS siano positivi.

Si informa, inoltre, che è in corso di conferimento l'incarico alla società di revisione, nei termini che saranno indicati da CONSOB, per la verifica dei saldi di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2004).



# Relazione sulla gestione degli amministratori

## Eventi successivi

Nel mese di febbraio 2005 è stato acquisito un sito produttivo localizzato nella Repubblica del Tatarstan (Russia). Tale impianto sarà interamente dedicato alla produzione di radiatori ad olio per la commercializzazione nel mercato russo. Secondo i piani del Gruppo, nel nuovo stabilimento saranno realizzati circa 300.000 radiatori nel 2005 e 500.000 nel 2006. L'acquisizione è strategicamente importante in quanto consente di evitare i dazi all'importazione che fino ad oggi hanno ridotto la competitività commerciale del Gruppo in Russia.

In data 17 marzo 2005 è stato raggiunto l'accordo con le organizzazioni sindacali riguardo al piano industriale che era stato comunicato lo scorso 2 dicembre. L'accordo prevede le seguenti condizioni:

- il programma di revisione della piattaforma produttiva italiana di De'Longhi S.p.A., il quale comporterà un esubero complessivo di 504 persone. Tale numero, per effetto del ricorso al part-time ed al passaggio ad altre società del Gruppo, potrà ridursi fino a 459 dipendenti;
- ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per un periodo iniziale di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi previa verifica del Ministero del Lavoro che ne sussistano le condizioni;
- le collocazioni in CIGS sono previste a partire da inizio aprile 2005 e scaglionate nel corso dell'anno.

I costi relativi alla ristrutturazione delle attività industriali italiane sono stati totalmente contabilizzati nel conto economico consolidato 2004.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo ritiene di aver superato con l'esercizio 2004 la fase più critica del processo d'internazionalizzazione produttiva, in quanto la produzione di più di metà delle famiglie di prodotto del piccolo elettrodomestico è stata trasferita in Cina con rilevanti risparmi di costo. Per le rimanenti famiglie i trasferimenti produttivi sono in corso di ultimazione nell'esercizio 2005 ed il rischio d'implementazione appare ormai relativamente modesto.

Si ritiene ragionevolmente che nel 2005 non ci sia spazio per ulteriori significativi ribassi dei prezzi di vendita, circostanza di cui il Gruppo dovrebbe avvantaggiarsi.

I primi mesi dell'esercizio 2005 hanno evidenziato una contrazione dei ricavi rispetto allo stesso periodo del 2004, soprattutto a causa della minor contribuzione del segmento condizionamento e trattamento aria. Tale segmento nel primo trimestre 2004 aveva riportato una crescita di quasi il 47%, in virtù di una dinamica degli ordini da parte della distribuzione anticipata rispetto alla normale stagionalità, in previsione di un'estate molto calda. La stagione in corso appare invece impostata a comportamenti in linea con le abitudini consolidate. Il management ritiene che l'andamento dei ricavi possa iniziare a migliorare a partire dal secondo trimestre e si pone come obiettivo per il 2005 un moderato incremento delle vendite e una significativa ripresa della redditività ai diversi livelli del conto economico rispetto al 2004.

Treviso, 24 marzo 2005  
Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Beraldo







## Schemi di bilancio consolidato



**Stato Patrimoniale**  
**Conto Economico**  
**Rendiconto finanziario consolidato**  
**Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto**

# Schemi di bilancio consolidato

## Stato patrimoniale

### Attivo

	31.12.2004		31.12.2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-		-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto e di ampliamento		3.995		7.228
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		9.876		6.430
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno		3.446		3.122
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili		170.411		182.678
5) Differenza di consolidamento e avviamento		204.437		217.313
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.630		3.172
7) Altre		9.203		10.367
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>406.998</b>		<b>430.310</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati		120.408		121.382
2) Impianti e macchinari		59.608		48.816
3) Attrezzature industriali e commerciali		29.260		30.932
4) Altri beni		10.269		10.336
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		7.125		3.809
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>226.670</b>		<b>215.275</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	2.067		2.099	
b) imprese collegate	3.638		4.120	
d) altre imprese	950	6.655	931	7.150
2) Crediti:				
d) verso altri:				
- entro 12 mesi	853		1.010	
- oltre 12 mesi	1.693	2.546	2.934	3.944
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>9.201</b>		<b>11.094</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>642.869</b>		<b>656.679</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I - RIMANENZE</b>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		65.888		64.158
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		20.830		18.133
4) Prodotti finiti e merci		204.158		178.146
<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>290.876</b>		<b>260.437</b>
<b>II - CREDITI</b>				
1) Verso clienti				
- entro 12 mesi	275.855		297.562	
- oltre 12 mesi	84	275.939	468	298.030
3) Verso imprese collegate				
- entro 12 mesi	85	85	290	290
4) Verso controllanti				
- entro 12 mesi	423	423	-	-
4-bis) Crediti tributari				
- entro 12 mesi	22.794		18.660	
- oltre 12 mesi	230	23.024	239	18.899
4-ter) Imposte anticipate				
- oltre 12 mesi	42.966	42.966	35.814	35.814
5) Verso altri:				
- entro 12 mesi	10.598		11.079	
- oltre 12 mesi	653	11.251	1.578	12.657
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>353.688</b>		<b>365.690</b>
<b>III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
4) Altre partecipazioni		-		606
6) Altri titoli		36.680		33.683
<b>TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>36.680</b>		<b>34.289</b>
<b>IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>				
1) Depositi bancari e postali		99.522		101.089
2) Assegni		1.055		1.502
3) Denaro e valori in cassa		270		225
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		<b>100.847</b>		<b>102.816</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>782.091</b>		<b>763.232</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>4.157</b>		<b>3.388</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.429.117</b>		<b>1.423.299</b>

# Schemi di bilancio consolidato

## Stato patrimoniale

### Passivo

	31.12.2004		31.12.2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - CAPITALE		448.500		448.500
II - RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		15.000		15.000
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		-		-
IV - RISERVA LEGALE		4.839		4.349
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		-		-
VI - RISERVE STATUTARIE		-		-
VII - ALTRE RISERVE				
- riserva straordinaria	41.833		41.493	
- riserva da differenze di conversione	(18.496)	23.337	(13.024)	28.469
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		54.623		42.083
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		14.990		22.340
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>		<b>561.289</b>		<b>560.741</b>
X - CAPITALE E RISERVE DI TERZI		1.501		1.259
XI - UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		188		104
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>562.978</b>		<b>562.104</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		5.835		5.160
2) Per imposte				
- differite		17.335		29.291
3) Altri		47.819		34.617
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>70.989</b>		<b>69.068</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>26.490</b>		<b>24.583</b>
<b>D) DEBITI</b>				
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	226.104		119.086	
- oltre 12 mesi	195.060	421.164	237.808	356.894
5) Debiti verso altri finanziatori				
- entro 12 mesi	3.050		3.020	
- oltre 12 mesi	9.668	12.718	10.065	13.085
6) Acconti		1.164		1.317
7) Debiti verso fornitori		267.005		307.792
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		2		-
9) Debiti verso imprese controllate				
- oltre 12 mesi	1.711	1.711	1.622	1.622
10) Debiti verso imprese collegate		181		767
11) Debiti verso controllanti		-		11
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	14.875		33.809	
- oltre 12 mesi	7	14.882	-	33.809
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
- entro 12 mesi	6.596		6.847	
- oltre 12 mesi	-	6.596	-	6.847
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	38.933		40.512	
- oltre 12 mesi	182	39.115	355	40.867
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>764.538</b>		<b>763.011</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		<b>4.122</b>		<b>4.533</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>866.139</b>		<b>863.822</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>1.429.117</b>		<b>1.423.299</b>

### Conti d'ordine

	31.12.2004		31.12.2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
1) Garanzie personali prestate				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	1.359		3.504	
- Altre garanzie personali prestate a favore di terzi	-	1.359	1.273	4.777
2) Altri impegni		8.284	6.290	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>9.643</b>		<b>11.067</b>

# Schemi di bilancio consolidato

## Conto economico

	31.12.2004		31.12.2003	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.266.193		1.252.724
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		31.329		17.864
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.542		3.008
5) Altri ricavi e proventi				
- vari	20.581		24.281	
- contributi in conto esercizio	264	20.845	953	25.234
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.320.909</b>		<b>1.298.830</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		667.366		649.404
7) Per servizi		311.349		300.131
8) Per godimento di beni di terzi		20.365		17.900
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	121.072		119.487	
b) oneri sociali	33.022		32.853	
c) trattamento di fine rapporto	6.196		6.223	
d) trattamento di quiescenza e simili	1.516		2.040	
e) altri costi	2.236	164.042	1.779	162.382
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.262		34.539	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.951		31.800	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	155		11	
d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e disp. liquide	3.703	67.071	4.006	70.356
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.801)		(3.875)
12) Accantonamenti per rischi		8.918		7.831
14) Oneri diversi di gestione		10.621		10.047
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.246.931</b>		<b>1.214.176</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>73.978</b>		<b>84.654</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni				
d) altri	209	209	3.651	3.651
16) Altri proventi finanziari:				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	844		687	
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese collegate	-		116	
- altri	1.191	2.035	6.253	7.056
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) verso imprese controllate	(84)		(78)	
d) altri	(34.195)	(34.279)	(42.953)	(43.031)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(9.956)	(9.956)	(1.508)	(1.508)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>(41.991)</b>		<b>(33.832)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni:		-		947
19) Svalutazioni:		(599)		(989)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		<b>(599)</b>		<b>(42)</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	263		274	
b) altri proventi straordinari	10.959	11.222	9.145	9.419
21) Oneri:				
a) minusvalenze da alienazioni	(455)		(140)	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(51)		(8.713)	
c) altri oneri straordinari	(22.366)	(22.872)	(12.192)	(21.045)
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		<b>(11.650)</b>		<b>(11.626)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>19.738</b>		<b>39.154</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:				
- imposte correnti	(14.371)		(20.962)	
- imposte differite (anticipate)	9.811	(4.560)	4.252	(16.710)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>15.178</b>		<b>22.444</b>
<b>(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		<b>(188)</b>		<b>(104)</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>14.990</b>		<b>22.340</b>

## Schemi di bilancio consolidato

### Rendiconto finanziario consolidato

	31.12.2004 12 mesi	31.12.2003 12 mesi
Risultato dell'esercizio	14.990	22.340
Ammortamenti	63.213	66.339
Variazione netta fondi e svalutazioni	(139)	1.692
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)</b>	<b>78.064</b>	<b>90.371</b>
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:		
Crediti commerciali	41.233	16.452
Rimanenze finali	(30.439)	(26.687)
Debiti commerciali	(41.379)	17.713
Altre attività e passività correnti	(36.757)	(5.143)
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)</b>	<b>(67.342)</b>	<b>2.335</b>
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(13.950)	(36.629)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(29.783)	(27.370)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	78	374
<b>Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)</b>	<b>(43.655)</b>	<b>(63.625)</b>
Distribuzione dividendi	(8.970)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione	(5.472)	(7.166)
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	326	1.026
<b>Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)</b>	<b>(14.116)</b>	<b>(15.110)</b>
<b>Securitisation (E)</b>	<b>(18.999)</b>	<b>7.946</b>
<b>Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)</b>	<b>(66.048)</b>	<b>21.917</b>
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(247.206)	(269.123)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D+E)	(66.048)	21.917
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>(313.254)</b>	<b>(247.206)</b>

Il dato al 31 dicembre 2004 include disponibilità liquide ed altre attività finanziarie per M/Eur 139.535, di cui M/Eur 1.664 esigibili oltre 12 mesi.

I debiti finanziari si riferiscono alla posizione finanziaria netta onerosa verso istituti bancari per M/Eur 421.164 (di cui M/Eur 195.060 oltre 12 mesi) e verso altri per M/Eur 31.625 (di cui M/Eur 11.379 oltre 12 mesi).



## Schemi di bilancio consolidato

### Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da differenze di conversione	Utili (perdite) riportati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 01 gennaio 2003</b>	<b>448.500</b>	<b>15.000</b>	<b>3.561</b>	<b>35.488</b>	<b>(5.858)</b>	<b>17.830</b>	<b>40.016</b>	<b>554.537</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da assemblea del 14 aprile 2003: - distribuzione di dividendi - accantonamento a riserve			788	6.005		24.253	(8.970) (31.046)	(8.970) 0
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(7.166)			(7.166)
<b>Utile d'esercizio</b>							<b>22.340</b>	<b>22.340</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2003</b>	<b>448.500</b>	<b>15.000</b>	<b>4.349</b>	<b>41.493</b>	<b>(13.024)</b>	<b>42.083</b>	<b>22.340</b>	<b>560.741</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2003 come da assemblea del 28 aprile 2004: - distribuzione di dividendi - accantonamento a riserve			490	340		12.540	(8.970) (13.370)	(8.970) 0
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere					(5.472)			(5.472)
<b>Utile d'esercizio</b>							<b>14.990</b>	<b>14.990</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2004</b>	<b>448.500</b>	<b>15.000</b>	<b>4.839</b>	<b>41.833</b>	<b>(18.496)</b>	<b>54.623</b>	<b>14.990</b>	<b>561.289</b>







## Nota integrativa al bilancio consolidato



# Nota integrativa al bilancio consolidato

## Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal Codice Civile, integrata dai principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e tenendo conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico Draghi) e successivi Decreti attuativi e integrativi e delle raccomandazioni CONSOB.

Per effetto dell'applicazione del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, gli schemi di bilancio sono stati adeguati tenendo conto delle seguenti esigenze informative:

- separata indicazione nelle attività patrimoniali dei crediti tributari e dei crediti per imposte anticipate.
- adeguamento diretto delle attività e passività non immobilizzate denominate in valuta estera al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.
- separata indicazione nel conto economico degli utili e perdite su cambi.
- separata indicazione nel conto economico delle imposte correnti e differite.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d'esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società, rettificati, ove necessario, per stornare poste di natura fiscale e per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

I dati del bilancio consolidato, del rendiconto finanziario, della movimentazione del patrimonio netto e della nota integrativa sono stati espressi in

migliaia di Euro (M/Euro) al fine di consentire una maggiore chiarezza espositiva e una più agevole analisi della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003.

Per rendere omogenei i criteri di classificazione utilizzati nei due esercizi sono state effettuate alcune riclassifiche al bilancio al 31 dicembre 2003 precedentemente pubblicato, senza comunque modificare il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto del Gruppo.

Per quanto non specificato di seguito si rimanda ai commenti riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

## Area di consolidamento

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include il bilancio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e delle società controllate al 31 dicembre 2004 nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto.

Rispetto al 31 dicembre 2003, il perimetro di consolidamento è variato per:

- la costituzione di una nuova società in Lussemburgo, denominata Kenwood Appliances Luxembourg S.A., controllata da Kenwood Appliances Plc, alla quale è stato trasferito il marchio Kenwood, prima detenuto dalla società Kenwood Marks Limited. Tale operazione rientra nel progetto che prevede l'accentramento dei principali marchi del gruppo in una società dedicata, consentendone una più efficiente gestione.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

- la costituzione di due nuove società cinesi: Dong Guan De'Longhi-Kenwood Appliances Co. Ltd., controllata al 100% da Tricom Industrial Co. Ltd., e Climaveneta Chat Union Trading (Shanghai) Co. Ltd., detenuta al 50% e consolidata sulla base del metodo proporzionale. Tali società sono state costituite per permettere la vendita di prodotti del Gruppo nel mercato cinese.
- il consolidamento delle società OnShiu (Zhongshan) Electrical Appliances Co. Ltd. e Promised Success Ltd., costituite a fine dicembre 2003, che operano nella produzione di radiatori elettrici.

## Eventi significativi

E' proseguito il programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo: è stata deliberata a dicembre 2004 la fusione delle società Sile Corpi Scaldanti S.r.l. e DL Radiators S.p.A., che operano nella produzione e commercializzazione di radiatori ad acqua, al fine di ottenere sinergie commerciali e una maggiore funzionalità, sia sotto il profilo industriale che economico-finanziario. Tale fusione ha avuto decorrenza 1 gennaio 2005.

Le società italiane del Gruppo hanno esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86.

## Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le differenze risultanti dall'eliminazione delle partecipazioni contro la quota del Patrimonio Netto della partecipata alla data di acquisto, vengono

imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ove questo sia applicabile. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato ad una voce di Patrimonio Netto, denominata "Riserva di Consolidamento".

- Le quote di patrimonio netto e di risultato netto di competenza di azionisti terzi sono espresse separatamente in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e Riserve di Terzi" e "Utile dell'Esercizio di pertinenza di Terzi".
- Le partite di debito e di credito, dei costi e ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nell'area di consolidamento, inclusi i dividendi distribuiti tra le società del Gruppo sono eliminate. Vengono inoltre eliminati gli utili non realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.
- Nel bilancio consolidato sono altresì effettuate le rettifiche per adeguamento ai principi contabili di Gruppo e sono eliminati gli effetti degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operati dalle singole società incluse nell'area di consolidamento per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti, laddove tali effetti non siano già stati eliminati dai singoli bilanci civilistici per effetto del cosiddetto "disinquinamento" fiscale.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

### Criteria e cambi applicati nella conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera

La conversione in Euro dei Bilanci delle società estere è effettuata nel seguente modo:

- per le attività e le passività vengono utilizzati i cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio;
- per le voci del conto economico vengono utilizzati i cambi medi dell'esercizio;
- per le singole voci del patrimonio netto vengono utilizzati tassi di cambio storici.

Le differenze di cambio relative all'applicazione di tale metodo vengono contabilizzate direttamente in una specifica voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di conversione".

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		Esercizio 2004		Esercizio 2003	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,74590	1,69049	1,68020	1,73790
Dollaro Canadese	CAD	1,64160	1,61675	1,62340	1,58170
Sterlina Inglese	GBP	0,70505	0,67867	0,70480	0,69200
Dollaro Hong Kong	HKD	10,58810	9,68811	9,80490	8,80790
Yen Giapponese	JPY	139,65000	134,44500	135,05000	130,97100
Ringgit Malese	MYR	5,17529	4,72616	4,79900	4,29790
Dollaro Neozelandese	NZD	1,88710	1,87288	1,92440	1,94380
Zloty Polacco	PLN	4,08450	4,52676	4,70190	4,39960
Rand Sud Africa	ZAR	7,68970	8,00920	8,32760	8,53170
Dollaro Singapore	SGD	2,22620	2,10156	2,14500	1,97030
Dollaro Statunitense	USD	1,36210	1,24390	1,26300	1,13120
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	11,27810	10,29920	10,45760	9,36600

(\*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

## **Criteria di valutazione**

I criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 C.C., richiamato dall'art. 35 del D.Lgs. n. 127/1991 sono i seguenti:

### *a- Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro utilità futura; tale valore può essere aumentato per effetto di allocazioni delle differenze di consolidamento.

La voce costi di impianto e di ampliamento, che include le spese di costituzione e per aumenti di capitale e i costi per l'ammissione alla quotazione della Capogruppo presso la Borsa di Milano, è ammortizzata in un periodo di cinque anni.

Le spese di ricerca e sviluppo sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, a meno che siano relative alla realizzazione di specifici prodotti chiaramente definiti per i quali è ragionevolmente dimostrata la fattibilità tecnica degli stessi, l'esistenza di un futuro mercato e la recuperabilità tramite i ricavi futuri. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato in un periodo di cinque anni, che rappresenta il periodo di vita utile.

Le spese di pubblicità sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzo delle opere di ingegno includono i costi di sviluppo e registrazione dei brevetti industriali e dei sistemi di elaborazione dati e sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e il limite della durata legale degli stessi.

Le concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, stimata in un periodo di dieci-venti anni per i marchi.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate sistematicamente in un periodo di dieci anni, o in alcuni casi di venti, in funzione della ragionevole utilità futura ed in base alle prospettive di impiego economico nel Gruppo, stimate con riferimento alle caratteristiche del settore in cui operano le partecipate.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.



## Nota integrativa al bilancio consolidato

### *b- Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per alcune categorie di beni delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e di allocazioni di valore emerse in sede di fusione e di consolidamento. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di iscrizione sono

opportunamente svalutate e il valore d'iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se ne vengono meno le ragioni.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto degli ammortamenti che sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni divenute disponibili per l'uso nel corso dell'esercizio sono ammortizzate con l'aliquota ridotta della metà, per tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti generici/specifici	5,6-15,0%
Forni	15,0%
Attrezzatura varia	20-33,0%
Impianti di depurazione	15,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettromeccaniche	20,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Autovetture	25,0%

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa della vita utile dei beni cui si riferiscono sono attribuiti ai cespiti stessi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I beni di investimento acquistati mediante contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal Principio Contabile Internazionale di riferimento (IAS n. 17), che prevede l'iscrizione tra le immobilizzazioni del valore normale del bene, ammortizzato in base alle aliquote applicabili ai rispettivi beni con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici.

A conto economico vengono contabilizzate le quote di ammortamento sui beni e gli interessi di competenza.

### *c- Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto; quelle in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisto, rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi ove vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

### *d- Rimanenze di magazzino*

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, determinato applicando il criterio del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desunto dall'andamento di mercato. Il costo di produzione è stato utilizzato per valorizzare i prodotti finiti e semilavorati; nella valutazione dei prodotti in corso di lavorazione si è tenuto conto del costo di produzione in funzione delle effettive fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo e realizzo futuri, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

### *e- Crediti e debiti*

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, determinato adottando criteri di prudenza.

I debiti sono esposti al valore nominale.

### *f- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

### *g- Ratei e risconti*

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica e temporale.

### *h- Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale.

### *i- Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati in bilancio fondi specifici al fine di coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Per quanto riguarda il fondo per imposte differite si rinvia al successivo punto p).

### *l- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il trattamento di fine rapporto è iscritto in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio.

### *m- Costi e ricavi*

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi sono imputati a bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

### *n- Differenze cambio originate da operazioni in valuta estera e criteri di conversione delle poste in valuta*

Le operazioni effettuate in valuta estera sono contabilizzate ai cambi contabili del momento in cui vengono poste in essere e le differenze cambio originatesi nel periodo sono imputate al conto economico tra gli oneri e proventi finanziari.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

I debiti e crediti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio e i contratti derivati di copertura sono adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio, rilevando le differenze cambio positive e negative nel conto economico.

### *o- Strumenti finanziari*

Gli strumenti finanziari utilizzati per operazioni di copertura del rischio di cambio sono valutati in modo coerente con le attività e passività coperte, rilevando per competenza a conto economico gli oneri e i proventi finanziari.

### *p- Imposte sul reddito*

Sono determinate in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli paesi, secondo quanto previsto dal documento n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; sono state quindi stanziare le imposte anticipate (differite) secondo il metodo della passività fiscale per recepire gli effetti fiscali derivanti dall'allocazione del plusvalore su acquisizioni, su alcune rettifiche di consolidamento, su tutte le differenze temporanee emergenti fra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali, applicando l'aliquota fiscale attualmente in vigore. Il beneficio delle perdite fiscali riportabili a nuovo è contabilizzato nei limiti in cui si ritenga probabile conseguire in futuro imponibili fiscali sufficienti ad assorbire le perdite riportabili, durante il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente. Sono stanziare le imposte differite sugli utili indivisi delle società controllate se è probabile la loro distribuzione e qualora le partecipazioni non siano mantenute in via permanente.

Le imposte anticipate sono contabilizzate tra i "Crediti verso altri" (nell'attivo circolante) al netto delle imposte differite relative a rettifiche di consolidamento ed altre differenze temporanee. Sono esposte separatamente nella sezione "Fondi per rischi e oneri" le imposte differite calcolate sulle allocazioni delle differenze di consolidamento a specifiche voci dell'attivo e del passivo.

### *q- Conti d'ordine*

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

### *r- Contabilizzazione delle operazioni di securitisation dei crediti*

La Capogruppo ed Ariete S.p.A. hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L. n. 52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto *revolving* su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari. De'Longhi S.p.A. ed Ariete S.p.A. svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo.

I criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- I crediti ceduti pro soluto sono stati stornati dai "crediti verso clienti" dello stato patrimoniale ed il controvalore, al netto della *dilution* contrattuale e degli oneri da *securitisation*, è registrato nei conti bancari.
- I costi di *securitisation* sono iscritti tra gli oneri finanziari.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

- Gli oneri una tantum relativi al processo di analisi/ start up del programma di securitisation (connessi alle spese legali, al rating ed alle commissioni di arrangement) sono stati capitalizzati nel corso del precedente esercizio e vengono ammortizzati sulla durata dell'operazione.

Gli effetti sulla posizione finanziaria netta della predetta operazione sono commentati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

s- Deroche ai sensi del 4° comma dell' art. 2423 C.C.

Nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

### Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2004		31.12.2003		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di impianto e di ampliamento	16.880	3.995	16.844	7.228	(3.233)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	14.178	9.876	8.755	6.430	3.446
Diritti di brevetto	23.340	3.446	21.239	3.122	324
Licenze, marchi e diritti simili	252.250	170.411	247.374	182.678	(12.267)
Differenza di consolidamento	252.212	204.437	250.076	217.313	(12.876)
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.630	5.630	3.172	3.172	2.458
Altre	21.174	9.203	18.138	10.367	(1.164)
<b>Totale</b>	<b>585.664</b>	<b>406.998</b>	<b>565.598</b>	<b>430.310</b>	<b>(23.312)</b>

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2004 nelle principali voci:

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Licenze, marchi e diritti simili	Diff. di consolid.	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Saldo iniziale netto</b>	<b>7.228</b>	<b>6.430</b>	<b>3.122</b>	<b>182.678</b>	<b>217.313</b>	<b>3.172</b>	<b>10.367</b>	<b>430.310</b>
Incrementi	69	5.093	2.093	196	870	4.522	2.163	15.006
Decrementi	-	-	-	(52)	-	(13)	(40)	(105)
Ammortamenti	(3.288)	(2.483)	(1.709)	(12.507)	(13.545)	-	(3.730)	(37.262)
Differenze di convers.	(11)	6	1	-	20	-	(35)	(19)
Altri movimenti (*)	(3)	830	(61)	96	(221)	(2.051)	478	(932)
<b>Saldo finale netto</b>	<b>3.995</b>	<b>9.876</b>	<b>3.446</b>	<b>170.411</b>	<b>204.437</b>	<b>5.630</b>	<b>9.203</b>	<b>406.998</b>

(\*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie di riferimento e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

La variazione del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 23.312 è prevalentemente la risultante di incrementi dell'esercizio per M/Euro 15.006 e di ammortamenti per M/Euro 37.262.

Per quanto riguarda la voce "Costi di ricerca e sviluppo", che registra un aumento pari a M/Euro 5.093, si segnala che nel corso del 2004, sulla base delle procedure implementate nel corso dell'anno precedente, è stata effettuata una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, che ha portato la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale sulla base della stimata utilità futura che li contraddistingue.

Tra questi si segnalano in particolare le attività di ricerca e sviluppo, conclusesi positivamente con la realizzazione e la commercializzazione della nuova macchina da caffè Superautomatica De'Longhi, dei prodotti del segmento del condizionamento per la telefonia, della nuova gamma dei condizionatori portatili monoblocco ad alta efficienza e dell'innovativo "Pinguino Applique".

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include soprattutto i marchi De'Longhi, Kenwood, Ariete, Climaveneta, Elba ed altri marchi registrati del Gruppo.

L'incremento nella voce "Differenza di consolidamento" riguarda principalmente l'acquisizione del ramo d'azienda relativo a tre stabilimenti produttivi a Zhongshan (Cina) per la produzione di radiatori ad olio, effettuata a fine dicembre 2003.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include per M/Euro 4.948 la capitalizzazione di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

L'incremento della voce "Altre" include principalmente migliorie su beni di terzi ed oneri per la produzione di spot televisivi di durata pluriennale.

### II- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così dettagliate:

	31.12.2004		31.12.2003		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	169.045	120.408	166.910	121.382	(974)
Impianti e macchinari	224.413	59.608	215.394	48.816	10.792
Attrezzature industriali e commerciali	159.206	29.260	151.424	30.932	(1.672)
Altri beni	36.334	10.269	34.607	10.336	(67)
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.125	7.125	3.809	3.809	3.316
<b>Totale</b>	<b>596.123</b>	<b>226.670</b>	<b>572.144</b>	<b>215.275</b>	<b>11.395</b>

## Nota integrativa al bilancio consolidato

La variazione netta di M/Euro 11.395 è la risultante soprattutto degli effetti combinati di investimenti per M/Euro 42.592 e delle quote di ammortamento per M/Euro 25.951.

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2004:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
<b>Saldo iniziale netto</b>	<b>121.382</b>	<b>48.816</b>	<b>30.932</b>	<b>10.336</b>	<b>3.809</b>	<b>215.275</b>
Incrementi	5.835	15.972	12.680	3.817	4.288	42.592
Decrementi	(2.257)	(589)	(671)	(118)	(707)	(4.342)
Ammortamenti	(4.302)	(5.081)	(12.907)	(3.661)	-	(25.951)
Diff. Di conversione	(199)	(60)	65	(69)	(32)	(295)
Altri movimenti (*)	(51)	550	(839)	(36)	(233)	(609)
<b>Saldo finale netto</b>	<b>120.408</b>	<b>59.608</b>	<b>29.260</b>	<b>10.269</b>	<b>7.125</b>	<b>226.670</b>

(\*) La voce include alcune riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso" alle specifiche voci e ai Costi di sviluppo.

Gli incrementi sono principalmente relativi a:

- variazione dell'area di consolidamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda (precedentemente descritta) relativa alla produzione di radiatori ad olio. Si segnalano gli investimenti in terreni e fabbricati per M/Euro 5.294, impianti per M/Euro 2.694 ed immobilizzazioni in corso per M/Euro 1.097.

e macchinari" ed "Attrezzature". Tali investimenti sono relativi all'acquisto di impianti e di stampi destinati alla produzione di nuovi prodotti negli stabilimenti di Treviso e delle società cinesi. Tra le "Immobilizzazioni in corso" si segnalano gli investimenti nel centro direzionale di via Seitz (TV) per M/Euro 1.295.

- investimenti effettuati da altre società del Gruppo, riferibili prevalentemente alle categorie "Impianti

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Fabbricati	5.107	5.905	(798)
Impianti e Attrezzature	5.717	4.576	1.141
Altri beni	109	119	(10)
<b>Totale</b>	<b>10.933</b>	<b>10.600</b>	<b>333</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## III- Immobilizzazioni finanziarie

### 1- Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Imprese controllate:</b>			
Clim.Re SA	2.067	2.099	(32)
<b>Imprese collegate:</b>			
Omas S.r.l.	1.118	1.277	(159)
Effegici S.r.l.	71	71	-
Partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A.	2.449	2.772	(323)
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>3.638</b>	<b>4.120</b>	<b>(482)</b>
<b>Altre imprese</b>	<b>950</b>	<b>931</b>	<b>19</b>
<b>Totale</b>	<b>6.655</b>	<b>7.150</b>	<b>(495)</b>

La variazione delle partecipazioni in società controllate e collegate è da imputarsi alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

La società controllata Clim.Re S.A., che svolge attività limitata ai servizi assicurativi, è stata esclusa dal consolidamento integrale e consolidata con il metodo del patrimonio netto, in quanto l'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe stata irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

La partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. si riferisce ad una società che realizza prodotti finiti anche per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili

(art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

La voce "Altre imprese" include prevalentemente la partecipazione dell'8,34% in Top Clima S.L. attuale distributrice della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo, acquisita nel corso del 2002 per M/Euro 902.

Nella sezione "Conti d'ordine" è stato evidenziato l'impegno del Gruppo, tramite la controllata Climaveneta S.p.A., ad acquistare un'ulteriore quota di partecipazione in Top Clima S.L.; l'operazione si è conclusa a gennaio 2005 con l'acquisto del 16,66% al prezzo di M/Euro 2.740.

### 2 - Crediti

L'importo si riferisce a:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Crediti verso altri</b>			
- entro 12 mesi	853	1.010	(157)
- oltre 12 mesi	1.693	2.934	(1.241)
<b>Totale</b>	<b>2.546</b>	<b>3.944</b>	<b>(1.398)</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## C) Attivo circolante

### I - Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.888	64.158	1.730
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.830	18.133	2.697
Prodotti finiti e merci	204.158	178.146	26.012
<b>Totale</b>	<b>290.876</b>	<b>260.437</b>	<b>30.439</b>

La variazione è prevalentemente imputabile al prudente accumulo di giacenze, coerente con il processo di trasferimento in Cina e ad una stagione poco favorevole per i prodotti del condizionamento.

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 21.263 (M/Euro 14.036 per il 2003) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo;

l'ammontare del fondo risulta significativamente incrementato rispetto allo scorso anno.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzerebbe differenze significative.

### II - Crediti

#### 1 - Crediti verso clienti

Il saldo è così composto:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	285.138	306.727	(21.589)
- oltre 12 mesi	84	468	(384)
Fondo svalutazione crediti	(9.283)	(9.165)	(118)
<b>Totale</b>	<b>275.939</b>	<b>298.030</b>	<b>(22.091)</b>

L'analisi della voce "Crediti verso clienti" escludendo gli effetti dell'operazione di *securitisation* sarebbe la seguente:

	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso clienti	285.222	307.195
Effetto securitisation	90.124	109.123
<b>Totale</b>	<b>375.346</b>	<b>416.318</b>



## Nota integrativa al bilancio consolidato

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che nell'ambito dell'operazione di *securitisation* posta in essere dalla Capogruppo e da una società controllata, i crediti ceduti che saranno incassati alla loro naturale scadenza (*outstanding*) ammontano a M/Euro 90.124, al netto della *dilution* contrattuale e che l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da gennaio a fine dicembre 2004 (*turnover*) ammonta a M/Euro 314.001.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 9.283, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2003	Accanton.	Utilizzo	Diff. di conv. ed altri movimenti	31.12.2004
Fondo svalutazione crediti	9.165	3.703	(3.415)	(170)	9.283

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fideiussioni) per M/Euro 1.579 a copertura di transazioni commerciali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.C., si riporta la seguente ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2004	%
Italia	69.235	25,09%
Gran Bretagna	30.354	11,00%
Altri Europa	106.915	38,75%
Stati Uniti, Canada, Messico	15.685	5,68%
Giappone	16.812	6,09%
Resto del Mondo	36.938	13,39%
<b>Totale</b>	<b>275.939</b>	<b>100,00%</b>

### 3 - Crediti verso imprese collegate

L'importo è relativo a crediti commerciali della Capogruppo nei confronti della società collegata Omas S.r.l..

### 4 - Crediti verso imprese controllanti

L'importo è relativo a crediti commerciali della Capogruppo nei confronti della società controllante De'Longhi Soparfi S.A. a fronte di servizi prestati durante il 2004.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## 4 bis - Crediti tributari

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario" è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Crediti per IVA	14.493	4.610	9.883
Crediti per acconti di imposta	6.783	11.914	(5.131)
Crediti per imposte dirette	897	1.453	(556)
Crediti per imposte chieste a rimborso	690	614	76
Altri crediti tributari	161	308	(147)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>23.024</b>	<b>18.899</b>	<b>4.125</b>

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 230 (M/Euro 239 al 31 dicembre 2003).

La voce "Crediti per acconti di imposta", si riferisce principalmente al pagamento di acconti d'imposta sui redditi 2004 da parte della Capogruppo e delle

società italiane, in eccesso rispetto ai debiti fiscali dell'esercizio.

## 4 ter - Imposte anticipate

Le imposte anticipate (al netto delle imposte differite) al 31 dicembre 2004 sono così dettagliate:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Imposte anticipate relative a:</b>			
- Differenze temporanee	22.307	26.434	(4.127)
- Perdite fiscali	14.516	11.947	2.569
- Rettifiche di consolidamento	11.141	(1.872)	13.013
<b>Imposte differite relative a:</b>			
- Differenze temporanee	(4.998)	(695)	(4.303)
<b>Totale credito per imposte anticipate (differite)</b>	<b>42.966</b>	<b>35.814</b>	<b>7.152</b>

La voce "Imposte anticipate" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro.

La voce "Rettifiche di consolidamento" trova compensazione nelle righe "Differenze temporanee"; infatti tale variazione è dovuta prevalentemente

all'effetto del cosiddetto "disinquinamento" fiscale dei bilanci civilistici della Capogruppo e di alcune società controllate, che ha comportato il recepimento di alcune rettifiche di consolidamento direttamente nei singoli bilanci a partire dal 2004 (soprattutto per ammortamenti anticipati).

Segnaliamo inoltre che, prudenzialmente, non sono state contabilizzate imposte anticipate su perdite riportabili a fini fiscali e su differenze temporanee di alcune società del Gruppo per l'importo di circa Euro 13,5 milioni.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## 5- Crediti verso altri

Il dettaglio della voce "Crediti verso altri" è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Anticipi a fornitori	1.594	798	796
Altri crediti	9.657	11.859	(2.202)
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>11.251</b>	<b>12.657</b>	<b>(1.406)</b>

I crediti verso altri oltre 12 mesi ammontano a M/Euro 653 (M/Euro 1.578 al 31 dicembre 2003).

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce include prevalentemente titoli obbligazionari ed azionari, acquistati per impiego di eccedenze di liquidità e titoli a breve termine (con scadenza mensile) emessi da Marka Finance S.A., nell'ambito del programma di *securitisation* precedentemente descritto che ammontano al 31 dicembre 2004 a M/Euro 33.635.

I titoli iscritti al 31 dicembre 2004, che maturano interessi al tasso parametrato all'EURIBOR, pari al 2,925% per le cessioni di dicembre 2004, sono stati rimborsati integralmente il 25 gennaio 2005.

### IV- Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno.

Alcune società del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 47,2 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, dello stesso importo complessivo, che altre società del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema.

Nel precedente esercizio, in assenza del meccanismo di *cash pooling* internazionale, le disponibilità liquide e i finanziamenti a breve delle società del Gruppo venivano compensati attraverso flussi intercompany che venivano quindi eliminati a livello consolidato.

Per i motivi sopramenzionati, considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale né le disponibilità liquide né il debito sono stati inclusi nello stato patrimoniale consolidato.

A servizio del sistema di *cash pooling*, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## D) Ratei e risconti

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Ratei attivi:</b>			
Proventi finanziari	302	29	273
Altro	23	182	(159)
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>325</b>	<b>211</b>	<b>114</b>
<b>Risconti attivi:</b>			
Costi pubblicità e assicurazione	1.314	486	828
Altro	2.518	2.691	(173)
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>3.832</b>	<b>3.177</b>	<b>655</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>4.157</b>	<b>3.388</b>	<b>769</b>

La voce "Ratei attivi", in aumento rispetto al 31 dicembre 2003, si riferisce principalmente ai ratei finanziari sulle operazioni di copertura del rischio di cambio.

L'aumento nella voce "Costi di pubblicità e assicurazione", è dovuto principalmente ai maggiori risconti su assicurazioni, per effetto della diversa durata delle polizze stipulate dal Gruppo.

## Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

### A) Patrimonio netto

L'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2004 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 8.970.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

### I - Capitale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

### II - Riserva da sopraprezzo delle azioni

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sopraprezzo delle azioni pari a M/Euro 15.000.

### IV - Riserva legale

Al 31 dicembre 2003 tale voce risultava pari a M/Euro 4.349. L'incremento pari a M/Euro 490 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

### VII - Altre riserve

La voce è così composta:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Riserva straordinaria	41.833	41.493	340
Differenze di conversione	(18.496)	(13.024)	(5.472)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>23.337</b>	<b>28.469</b>	<b>(5.132)</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## Riserva straordinaria

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 340 rispetto al 31 dicembre 2003 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2003 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

## Riserva da differenze di conversione

La voce è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

## VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

La voce include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

## X-XI - Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.689. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
E-Services S.r.l.	49%	439	190
Climaveneta France Sas	24%	70	(2)
Promised Success Ltd.	33%	942	-
On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.	33%	238	-

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi

S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 31.12.2004	Patrimonio Netto 31.12.2003	Utile d'esercizio 2004	Utile d'esercizio 2003
<b>Patrimonio netto della Capogruppo</b>	<b>521.248</b>	<b>519.143</b>	<b>11.075</b>	<b>9.800</b>
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	(97.597)	(159.930)	138.257	43.574
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	11.582	59.948	(75.344)	(26.546)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno disavanzi di fusione avviamenti civilistici	148.145	147.279	(2.020)	6.974
Eliminazione profitti intragruppo	(40.600)	(42.850)	(37.199)	(8.364)
Altre rettifiche	18.511	37.151	(19.779)	(3.098)
<b>Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo</b>	<b>561.289</b>	<b>560.741</b>	<b>14.990</b>	<b>22.340</b>
Patrimonio netto di pertinenza terzi	1.689	1.363	188	104
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>562.978</b>	<b>562.104</b>	<b>15.178</b>	<b>22.444</b>

## Nota integrativa al bilancio consolidato

### B) Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza</b>	<b>5.835</b>	<b>5.160</b>	<b>675</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>17.335</b>	<b>29.291</b>	<b>(11.956)</b>
Fondo garanzia prodotti	7.541	6.163	1.378
Fondo rischi su cambi	-	2.441	(2.441)
Fondo resi	3.394	2.875	519
Fondo rischi futuri	18.236	18.731	(495)
Fondi di ristrutturazione	14.196	2.500	11.696
Altri	4.452	1.907	2.545
<b>Altri fondi</b>	<b>47.819</b>	<b>34.617</b>	<b>13.202</b>
<b>Totale</b>	<b>70.989</b>	<b>69.068</b>	<b>1.921</b>

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2004 il Fondo indennità suppletiva di clientela e gli Altri fondi di quiescenza sono stati movimentati come segue:

	31.12.2003	Utilizzo	Acc.to	Altro	31.12.2004
Fondo indennità suppletiva di clientela	5.015	(169)	807	(12)	5.641
Altri fondi di quiescenza	145	-	-	49	194
<b>Totale</b>	<b>5.160</b>	<b>(169)</b>	<b>807</b>	<b>37</b>	<b>5.835</b>

Il Fondo per imposte differite è relativo al riconoscimento degli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento; il valore derivante dall'allocazione della differenza di consolidamento

di M/Euro 29.291 si è ridotto al 31 dicembre 2004 di M/Euro 11.956, principalmente a fronte del rilascio del fondo imposte differite sul marchio Kenwood, il cui valore è stato riconosciuto anche ai fini fiscali.

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2003	Utilizzo	Acc.to	Diff. di conversione	Altro (*)	31.12.2004
Fondo garanzia prodotti	6.163	(4.736)	6.143	(4)	(25)	7.541
Fondo rischi su cambi	2.441	(2.441)	-	-	-	-
Fondo resi	2.875	(681)	1.210	(10)	-	3.394
Fondo rischi futuri	18.731	(3.272)	2.194	-	583	18.236
Fondi di ristrutturazione	2.500	(197)	11.893	-	-	14.196
Altri	1.907	(1.202)	2.217	(131)	1.661	4.452
<b>Totale</b>	<b>34.617</b>	<b>(12.529)</b>	<b>23.657</b>	<b>(145)</b>	<b>2.219</b>	<b>47.819</b>

(\*) Trattasi principalmente di riclassifiche, dell'adeguamento del fondo pensione di Kenwood Limited a fronte della valutazione attuariale a fine esercizio e del fondo rischi a fronte del conferimento delle linee produttive nella società cinese On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2004 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

Il Fondo rischi su cambi rappresenta l'adeguamento complessivo dei debiti e dei crediti in valute diverse dall'Euro, nonché dei relativi contratti in derivati, al cambio di fine esercizio. Tale fondo non è più stato stanziato al 31 dicembre 2004 in quanto le società adeguano direttamente i saldi patrimoniali in valuta diversa dall'Euro al cambio di fine esercizio.

Il Fondo resi è relativo agli accantonamenti effettuati per resi da clienti attesi e riferiti alle vendite effettuate al 31 dicembre 2004.

Il Fondo rischi futuri include:

- lo stanziamento derivante dal consolidamento di Kenwood che ha comportato, al momento dell'acquisizione, l'iscrizione di un fondo rischi a fronte di alcune passività potenziali (relative al fondo pensione Kenwood); l'importo residuo al 31 dicembre 2004 è di M/Euro 11.530.
- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 1.360 (M/Euro 1.225 al 31 dicembre 2003), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito

ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico).

- lo stanziamento prudenziale di M/Euro 5.346 a fronte di possibili rischi contrattuali ed altri fondi per rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività potenziali nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

I Fondi di ristrutturazione sono stati stanziati dalla Capogruppo a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e per il rischio di svalutazioni di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi, e da alcune controllate.

Gli altri fondi sono relativi principalmente a Fondi pensione stanziati da alcune società estere del Gruppo e al Fondo per oneri futuri per M/Euro 1.463 stanziato dalla controllata On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd al momento dell'acquisizione del ramo d'azienda (descritto precedentemente).

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione intervenuta nell'esercizio, suddivisa per categoria, è così riassunta:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
<b>Saldo iniziale 01.01.2004</b>	<b>2.239</b>	<b>9.168</b>	<b>13.176</b>	<b>24.583</b>
Accantonamento	767	2.234	3.195	6.196
Indennità liquidate	(490)	(1.600)	(2.199)	(4.289)
<b>Saldo Finale 31.12.2004</b>	<b>2.516</b>	<b>9.802</b>	<b>14.172</b>	<b>26.490</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

La ripartizione numerica per categoria è riepilogata nella seguente tabella (Organico del Gruppo al 31 dicembre 2004 e media 2004):

	31.12.2004	Media 2004	31.12.2003(*)	Media 2003
Operai	4.880	4.897	3.730	3.840
Impiegati	2.187	2.299	2.006	1.920
Dirigenti	117	119	112	113
<b>Totale</b>	<b>7.184</b>	<b>7.315</b>	<b>5.848</b>	<b>5.873</b>

(\*) Dati riaggiustati secondo criteri di classificazione omogenei all'interno del Gruppo.

## D) Debiti

### 3 - Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2004	Saldo 31.12.2003	Variazione
Conti correnti	21.871	-	-	21.871	10.535	11.336
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	160.789	-	-	160.789	63.458	97.331
Finanziamenti su anticipi	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti a lungo, quota a breve	43.444	-	-	43.444	45.093	(1.649)
<b>Totale debiti verso banche a breve</b>	<b>226.104</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>226.104</b>	<b>119.086</b>	<b>107.018</b>
Finanziamenti a lungo	-	194.886	174	195.060	237.808	(42.748)
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>226.104</b>	<b>194.886</b>	<b>174</b>	<b>421.164</b>	<b>356.894</b>	<b>64.270</b>

Non ci sono debiti verso banche assistiti da ipoteche su beni materiali al 31 dicembre 2004 (l'importo al 31 dicembre 2003 era pari a M/Euro 516).

Esiste inoltre un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances Plc a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche a De'Longhi S.p.A. e relativo all'acquisizione del Gruppo Kenwood.

L'indebitamento a breve aumenta, a causa del rimborso di quote capitale di finanziamenti a medio-lungo termine e del temporaneo aumento del Capitale Circolante Netto (imputabile soprattutto alle maggiori rimanenze di magazzino), entro i limiti di linee di fidi bancari a breve termine che sono pari a circa Euro 500 milioni.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

### 4 - Debiti verso altri finanziatori

L'importo comprende prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per M/Euro 5.072 (M/Euro 6.662 al 31 dicembre 2003), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 5.925 (M/Euro 6.302 al 31 dicembre 2003).



# Nota integrativa al bilancio consolidato

## 5 - Acconti

Sono relativi ad acconti per fornitura e garanzia ricevuti da clienti.

al maggior ricorso a fornitori extra-europei, che vengono regolati mediamente in anticipo rispetto ai fornitori europei.

## 6 - Debiti verso fornitori

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi. La riduzione del saldo rispetto al 2003 è dovuta

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.C., si riporta la seguente ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2004	%
Italia	162.836	60,99%
Gran Bretagna	13.598	5,09%
Altri Europa	44.542	16,68%
Stati Uniti, Canada, Messico	5.756	2,16%
Giappone	1.452	0,54%
Resto del Mondo	38.821	14,54%
<b>Totale</b>	<b>267.005</b>	<b>100,00%</b>

## 8- Debiti verso imprese controllate

La voce è relativa al finanziamento oneroso concesso dalla controllata Clim.Re SA, società non consolidata con il metodo integrale.

Fiduciaria per M/Euro 115.

L'allegato n. 3 alla nota integrativa riporta il dettaglio del saldo di bilancio.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 ammonta a M/Euro 586.

## 9- Debiti verso imprese collegate

La voce riguarda debiti commerciali verso le società collegate, prevalentemente verso Omas S.r.l. per M/Euro 66 e verso la partecipazione detenuta tramite

## 11 - Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Debiti per imposte dirette	5.670	10.379	(4.709)
Debiti per imposte indirette	3.005	5.038	(2.033)
Debiti per ritenute da versare	4.247	4.078	169
Debiti per altre imposte	1.960	14.314	(12.354)
<b>Totale Debiti Tributari</b>	<b>14.882</b>	<b>33.809</b>	<b>(18.927)</b>

## Nota integrativa al bilancio consolidato

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti (soprattutto per IRAP) al netto degli acconti e di eventuali crediti.

Nel 2003 la voce debiti per altre imposte includeva principalmente:

- l'imposta sostitutiva per M/Euro 7.879, dovuta da Elba S.p.A. e Climaveneta S.p.A. per le operazioni di riconoscimento fiscale dei valori civilistici;
- i debiti verso l'Erario dovuti da alcune società del Gruppo per l'adesione al condono fiscale per M/Euro 5.549.

### 12 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo include debiti verso istituti di previdenza sociale per l'importo di M/Euro 5.729, verso Inail per M/Euro 102 e verso altri istituti per M/Euro 765.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2003 ammonta ad M/Euro 251.

### 13 - Altri debiti

La voce è così dettagliata:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Verso il personale	21.571	22.391	(820)
Altro	17.544	18.476	(932)
<b>Totale Altri Debiti</b>	<b>39.115</b>	<b>40.867</b>	<b>(1.752)</b>

La voce "Altro" include debiti finanziari iscritti dalla Capogruppo e da alcune società controllate per incassi da clienti ricevuti a fine anno nell'ambito delle funzioni di servicer e di competenza dei cessionari.

### E) Ratei e risconti

Il dettaglio è così specificato:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Ratei passivi:			
Oneri per operazioni di copertura tassi e cambi	1.409	1.086	323
Altri ratei passivi	2.296	1.831	465
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>3.705</b>	<b>2.917</b>	<b>788</b>
<b>Risconti passivi:</b>			
Totale Risconti passivi	417	1.616	(1.999)
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>4.122</b>	<b>4.533</b>	<b>(411)</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## Conti d'ordine

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
<b>Fidejussioni prestate:</b>			
- a favore di terzi	1.359	3.504	(2.145)
<b>Altre garanzie personali</b>			
- a favore di terzi	-	1.273	(1.273)
<b>Totale garanzie personali prestate</b>	<b>1.359</b>	<b>4.777</b>	<b>(3.418)</b>
<b>Altri impegni</b>	<b>8.284</b>	<b>6.290</b>	<b>1.994</b>
<b>Totale</b>	<b>9.643</b>	<b>11.067</b>	<b>(1.424)</b>

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per M/Euro 4.461, ad un impegno della controllata Climaveneta S.p.A. ad acquistare un'ulteriore quota di partecipazione in Top Clima S.L. (come descritto nella sezione "Partecipazioni") e ad impegni contrattuali della Capogruppo relativi alla costruzione di un nuovo fabbricato per M/Euro 687.

### *Strumenti finanziari di copertura dei rischi finanziari*

Il Gruppo, allo scopo di ridurre i rischi finanziari derivanti dalle oscillazioni dei rapporti di cambio e dei tassi d'interesse derivanti da transazioni commerciali e operazioni finanziarie, ha posto in essere contratti di copertura nei limiti definiti dalle esigenze della gestione caratteristica.

**Strumenti derivati in cambi:** accolgono le operazioni di copertura poste in essere al fine di garantire un prefissato cambio di incasso (o pagamento) delle diverse valute. Includono sia operazioni a termine che opzioni strutturate per le principali valute di esposizione (Dollaro USA, Sterlina inglese, Yen, Dollaro Canadese, Dollaro Australiano, Dollaro Neozelandese, Zloty Polacco e Rand).

Gli importi nominali delle suddette operazioni (al netto delle eventuali operazioni che si compensano) in essere al 31 dicembre 2004 sono riepilogate di seguito.

## Nota integrativa al bilancio consolidato

Transazioni poste in essere da società del Gruppo con terzi:

1) vendita di GBP contro EUR	GBP	50.216.411
2) vendita di PLN contro EUR	PLN	38.200.000
3) acquisto di USD contro EUR	USD	65.000.000
4) vendita di USD contro EUR	USD	11.001.000
5) acquisto di CNY contro USD	CNY	25.000.000
6) vendita di AUD contro EUR	AUD	6.000.000
7) acquisto di USD contro GBP	USD	50.000.000
8) vendita di CAD contro EUR	CAD	8.550.000
9) vendita di HKD contro EUR	HKD	131.418.000
10) acquisto di HKD contro USD	HKD	170.000.000
11) vendita di ZAR contro EUR	ZAR	10.000.000
12) vendita di JPY contro EUR	JPY	700.000.000
13) acquisto di USD contro ZAR	USD	4.000.000
14) acquisto di USD contro AUD	USD	525.855
15) acquisto di USD contro NZD	USD	109.763

**Strumenti derivati in tassi d'interesse:** rappresentano strumenti finanziari che il Gruppo utilizza allo scopo di fissare anticipatamente un costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il *benchmark* di riferimento) per una parte dell'indebitamento finanziario. Questi strumenti hanno tradizionalmente

durata pluriennale e possono anche essere "agganciati" a specifiche operazioni di raccolta sui mercati dei capitali. Le operazioni in essere al 31 dicembre 2004 ammontano ad Euro 18,7 milioni, di cui Euro 15,5 milioni scadenti nel 2006 ed Euro 3,2 milioni scadenti nel 2008.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## Commenti alle principali voci del conto economico

### A) Valore della produzione

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

#### Ricavi per area geografica:

	2004	%	2003	%
Italia	353.779	27,5	372.127	29,1
Gran Bretagna	184.765	14,4	180.102	14,1
Altri Europa	413.549	32,1	380.291	29,8
Stati Uniti, Canada e Messico	97.056	7,5	127.571	10,0
Giappone	43.957	3,4	48.492	3,8
Resto del Mondo	193.932	15,1	169.375	13,3
<b>Totale</b>	<b>1.287.038</b>	<b>100</b>	<b>1.277.958</b>	<b>100</b>

#### Ricavi per linee prodotto:

	2004	%	2003	%
Cottura e preparazione cibi	571.160	44,4	556.583	43,6
Condizionamento e trattamento aria	306.174	23,8	283.421	22,2
Riscaldamento	234.236	18,2	245.427	19,2
Pulizia casa e stiro	125.094	9,7	141.179	11,0
Altro	50.374	3,9	51.348	4,0
<b>Totale</b>	<b>1.287.038</b>	<b>100</b>	<b>1.277.958</b>	<b>100</b>

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

#### 5 - Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

	2004	2003	Variazione
Rimborsi trasporti	9.374	9.315	59
Diritti commerciali	307	272	35
Sopravvenienze attive	3.642	5.234	(1.592)
Rimborsi danni	386	869	(483)
Contributi in conto esercizio	264	953	(689)
Altri ricavi diversi	6.872	8.591	(1.719)
<b>Totale</b>	<b>20.845</b>	<b>25.234</b>	<b>(4.389)</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

I contributi in conto esercizio sono relativi ai progetti di ricerca applicata per M/Euro 264 (M/Euro 793 al 31 dicembre 2003). I principali importi riconosciuti nel 2004 si riferiscono al contributo ex L.46/82

sul programma “Gamma di condizionatori a basso impatto energetico-protocollo Kyoto”.

## B) Costi della produzione

### 6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	2004	2003	Variazione
Acquisti materie prime	222.281	182.463	39.818
Acquisti componentistica	170.031	212.387	(42.356)
Acquisti prodotti finiti	265.719	244.491	21.228
Altri acquisti diversi	9.335	10.063	(728)
<b>Totale</b>	<b>667.366</b>	<b>649.404</b>	<b>17.962</b>

### 7 - Per servizi

La voce è così dettagliata:

	2004	2003	Variazione
Trasporti	82.350	67.932	14.418
Pubblicità	37.528	47.683	(10.155)
Spese promozionali	43.578	36.912	6.666
Lavorazioni esterne	22.919	27.318	(4.399)
Provvigioni	25.035	26.464	(1.429)
Assistenza tecnica	9.954	9.374	580
Spese viaggio e promozionali	12.458	11.348	1.110
Spese assicurative	5.265	5.422	(157)
Spese e contributi depositi	17.101	14.661	2.440
Consulenze	11.017	9.549	1.468
Lavoro interinale	6.113	8.933	(2.820)
Forza motrice	8.359	7.935	424
Postelegrafoniche	4.717	4.345	372
Manutenzioni di terzi	3.518	3.944	(426)
Altri servizi diversi	21.437	18.311	3.126
<b>Totale</b>	<b>311.349</b>	<b>300.131</b>	<b>11.218</b>

La voce “Altri servizi diversi” include i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, il cui dettaglio è riportato nell’allegato n. 4 alla nota integrativa.

### 8 - Per godimento beni di terzi

La voce è composta da fitti passivi (M/Euro 16.285), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 610), royalties (M/Euro 703) e costi per noleggi (M/Euro 2.767).

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## 10 - Ammortamenti e svalutazioni

La voce risulta dettagliata come segue:

	2004	2003	Variazione
Ammortamento differenza di consolidamento	13.545	13.231	314
Ammortamento beni immateriali	23.717	21.308	2.409
Ammortamento beni materiali	25.951	31.800	(5.849)
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>63.213</b>	<b>66.339</b>	<b>(3.126)</b>
Svalutazioni	3.858	4.017	(159)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>67.071</b>	<b>70.356</b>	<b>(3.285)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si sono ridotti rispetto al 2003 sostanzialmente per effetto di minori ammortamenti calcolati dalla Capogruppo e da alcune società controllate. La riduzione è dovuta al completamento del processo di ammortamento di alcuni importanti cespiti nella categoria "Impianti e macchinari" e all'applicazione in alcune categorie di cespiti (stampi per la Capogruppo e impianti per le società controllate italiane) di aliquote di ammortamento che meglio rappresentano, sulla base di valutazioni effettuate da periti indipendenti, la vita utile residua dei cespiti. L'incarico di determinazione della vita utile residua delle principali categorie di cespiti trae origine dalla convinzione che, applicando le aliquote originarie, il valore netto dei cespiti si sarebbe azzerato nei prossimi esercizi in presenza di una sostanziale inalterata capacità produttiva rispetto al passato; conseguentemente, per meglio rappresentare il valore residuo dei predetti impianti e stampi, si è ritenuto opportuno applicare le nuove aliquote di

riferimento, con un effetto sul conto economico consolidato 2004 di circa Euro 3,7 milioni al netto delle imposte.

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Le svalutazioni si riferiscono prevalentemente ad accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti per M/Euro 3.703.

## 12 - Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono stati commentati precedentemente nella sezione "Fondi per rischi ed oneri".

## 14 - Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

	2004	2003	Variazione
Sopravvenienze passive	1.143	1.074	69
Imposte e tasse diverse	6.344	5.169	1.175
Perdite su crediti	108	245	(137)
Altri oneri diversi	3.026	3.559	(533)
<b>Totale</b>	<b>10.621</b>	<b>10.047</b>	<b>574</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

## C) Proventi e oneri finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2004	2003	Variazione
Proventi da partecipazioni	209	3.651	(3.442)
Totale interessi passivi e oneri per <i>securitisation</i> (*)	(17.630)	(19.180)	1.550
Utile (perdita) su cambi e coperture cambi	(9.956)	(1.508)	(8.448)
Sconti finanziari	(9.968)	(10.049)	81
Proventi (oneri) finanziari diversi	(4.646)	(6.746)	2.100
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(41.991)</b>	<b>(33.832)</b>	<b>(8.159)</b>

(\*) per quanto riguarda la *securitisation* la voce include, oltre alla componente finanziaria, anche oneri accessori.

Il dettaglio è il seguente:

	2004	2003	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni:</b>			
Plusvalenze da alienazioni	103	3.579	(3.476)
Dividendi:			
- da altri	106	72	34
<b>Totale proventi da partecipazioni (a)</b>	<b>209</b>	<b>3.651</b>	<b>(3.442)</b>

	2004	2003	Variazioni
<b>Altri proventi finanziari</b>			
<b>Verso altri:</b>			
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	843	687	156
- verso banche	617	928	(311)
- differenze cambio e proventi su operazioni copertura cambi	25.063	44.822	(19.759)
- proventi da operazioni di copertura tassi	190	5.006	(4.816)
- proventi diversi	385	435	(50)
<b>Totale altri proventi finanziari (b)</b>	<b>27.098</b>	<b>51.878</b>	<b>(24.780)</b>

	2004	2003	Variazioni
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>			
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>84</b>	<b>78</b>	<b>6</b>
<b>Verso altri:</b>			
- interessi su finanziamenti a m/l termine	7.406	8.183	(777)
- interessi su debiti v/banche	6.191	4.535	1.656
- oneri <i>securitisation</i>	4.487	4.582	(95)
- interessi pass. su prestito obbligazionario	-	2.732	(2.732)
- differenze cambio e oneri su operazioni copertura cambi	35.019	46.330	(11.311)
- oneri da operazioni di copertura tassi	1.262	6.712	(5.450)
- sconti finanziari	9.968	10.049	(81)
- oneri finanziari diversi	4.881	6.160	(1.279)
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (c)</b>	<b>69.298</b>	<b>89.361</b>	<b>(20.063)</b>
<b>Totale Proventi (Oneri) finanziari (A+B-C)</b>	<b>(41.991)</b>	<b>(33.832)</b>	<b>(8.159)</b>



## Nota integrativa al bilancio consolidato

La riduzione dei proventi e degli oneri da copertura tassi di interesse consegue all'estinzione di alcune operazioni di copertura poste in essere negli esercizi precedenti dalla controllata De'Longhi Pinguino S.A. (società liquidata a fine 2003).

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce si riferisce prevalentemente alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

### E) Proventi ed oneri straordinari

#### 20 - Proventi straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	2004	2003	Variazione
Plusvalenze da alienazioni	263	274	(11)
Altri proventi	10.959	9.145	1.814
<b>Totale</b>	<b>11.222</b>	<b>9.419</b>	<b>1.803</b>

La voce "Altri proventi" include per M/Euro 10.394 il rilascio del fondo imposte differite stanziato in anni precedenti sul marchio Kenwood, il cui valore è stato riconosciuto anche a fini fiscali.

#### 21 - Oneri straordinari

Il dettaglio è il seguente:

	2004	2003	Variazione
Oneri di ristrutturazione	12.102	2.973	9.129
Imposte e tasse di esercizi precedenti	51	8.713	(8.662)
Altri oneri straordinari	10.719	9.359	1.360
<b>Totale</b>	<b>22.872</b>	<b>21.045</b>	<b>1.827</b>

La voce "Oneri di ristrutturazione" si riferisce alla Capogruppo e ad alcune controllate per gli oneri connessi al programma di internazionalizzazione della piattaforma produttiva (per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Eventi successivi" nella Relazione sulla gestione degli Amministratori).

La voce "Imposte e tasse di esercizi precedenti" includeva nel 2003 l'onere del condono ai fini fiscali ai sensi del D.L. n. 289 del 27 dicembre 2002 e successive modifiche e integrazioni e del D.L. n. 350

del 24 dicembre 2003, sostenuto dalla Capogruppo e dalle società controllate italiane per M/Euro 8.688.

La voce "Altri oneri straordinari" include principalmente oneri non ricorrenti e sopravvenienze passive relative alla Capogruppo e ad alcune controllate estere.

#### 22- Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	2004	2003	Variazione
Imposte correnti	14.371	20.962	(6.591)
Imposte differite (anticipate)	(9.811)	(4.252)	(5.559)
<b>Totale</b>	<b>4.560</b>	<b>16.710</b>	<b>(12.150)</b>

# Nota integrativa al bilancio consolidato

La voce imposte correnti è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 2.620, IRAP per M/Euro 6.307 ed altre imposte per M/Euro 5.444.

L'aliquota effettiva (calcolata come incidenza delle imposte sul risultato ante imposte) del 2004 (23,1%) si riduce rispetto al precedente esercizio (42,6%). Tale variazione è dovuta soprattutto agli effetti di alcune rettifiche di consolidato e all'iscrizione di imposte anticipate derivanti da differenze temporanee che hanno più che compensato la maggiore incidenza dell'IRAP stanziata dalla Capogruppo e dalle società italiane controllate.

#### **Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e correlate**

L'allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

#### **Compensi Amministratori e Sindaci**

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

#### **Stock option attribuite agli Amministratori**

L'allegato n. 5 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999), tenendo conto anche di quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 11508 del 15.02.2000.

#### **Eventi successivi**

Si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Treviso, 24 marzo 2005  
De'Longhi S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Beraldo





## Allegati



**I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.**

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
2. Prospetto dei beni rivalutati.
3. Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate.
4. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.
5. Stock-Option attribuite agli Amministratori.

# Allegato 1

## Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale

(include le partecipazioni superiori al 10% come da delibera CONSOB n. 11971 del 14.05.1999)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2004	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000		100%
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Asnieres Cedex	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	510.000	100%	
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Leiden	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400		67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	HKD	4.000.000		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000		76%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
ELBA S.P.A.	Treviso	EUR	15.000.000		100%
DE'LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
SILE CORPI SCALDANTI S.R.L.	Fossalta di Piave (VE)	EUR	93.600		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	7.000.000		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000		100%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD MARKS LIMITED	Havant	GBP	2		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000	0,01%	99,99%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000		100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%

## Allegato 1

### Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2004	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000		50%

### Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2004	
				Direttamente	Indirettamente
<b>Società controllate:</b>					
Clim.Re S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
<b>Società collegate:</b>					
Omas S.r.l. (4)	Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l. (4)	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Partecipazione detenuta tramite Società Fiduciaria		EUR	520.000	40%	

### Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale
<b>Società controllate: (5)</b>			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2004, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali.

(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.

(4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2003.

(5) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.

## Allegato 2

### Prospetto dei beni rivalutati

(importi in migliaia di Euro)

	Beni rivalutati						Totale rivalutazioni
	Allocazione disavanzo di fusione 1995	Allocazione disavanzo di fusione 2003	Legge 72/83	Legge 413/91	Legge 342/00	Altre Rivalutazioni	
Immobili strumentali	43.899	6.305	55	5.777	-	18.265	74.301
Impianti e macchinari	34.207	-	77	-	-	9.805	44.089
Attrezzature industriali e Commerciali	-	-	2	-	780	3.701	4.483
Altri beni	-	-	1	-	-	211	212
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	119.353	-	-	-	-	-	119.353
<b>Totali</b>	<b>197.459</b>	<b>6.305</b>	<b>135</b>	<b>5.777</b>	<b>780</b>	<b>31.982</b>	<b>242.438</b>

## Allegato 3

### Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

(importi in milioni di Euro)

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel 2004:

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi	Costi per materie prime e altro	Proventi (oneri) finanziari	Proventi (oneri) straordinari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
<b>Società controllate:</b>									
Clim.Re SA	-	-	-	(0,1)	-	-	-	(1,7)	-
<b>Totale società controllate</b>	-	-	-	<b>(0,1)</b>	-	-	-	<b>(1,7)</b>	-
<b>Società collegate: (1)</b>									
Omas S.r.l.	1,1	-	(0,3)	-	-	-	0,1	-	(0,1)
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria "Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A." (2)	-	-	(0,3)	-	-	-	-	-	(0,1)
<b>Totale società collegate</b>	<b>1,1</b>	-	<b>(0,6)</b>	-	-	-	<b>0,1</b>	-	<b>(0,2)</b>
<b>Totale società controllate e collegate</b>	<b>1,1</b>	-	<b>(0,6)</b>	<b>(0,1)</b>	-	-	<b>0,1</b>	<b>(1,7)</b>	<b>(0,2)</b>
<b>Società controllanti:</b>									
De'Longhi Soparfi S.A. (4)	-	0,4	-	-	-	-	0,4	-	-
<b>Totale società controllanti</b>	-	<b>0,4</b>	-	-	-	-	<b>0,4</b>	-	-
<b>Società correlate:</b>									
Max Information S.r.l. (3)	-	-	(1,3)	-	-	-	-	-	(0,9)
Liguria Assicurazioni S.p.A.	-	-	(0,1)	-	-	-	0,1	-	-
Mokarabia S.p.A.	0,2	-	(0,1)	-	-	-	-	-	(0,1)
<b>Totale società correlate</b>	<b>0,2</b>	-	<b>(1,5)</b>	-	-	-	<b>0,1</b>	-	<b>(1,0)</b>

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

(2) Riferimento alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni".

(3) Trattasi di servizi prestati in campo pubblicitario; Max Information S.r.l. è società in cui l'Amministratore di De'Longhi S.p.A., Sig.G.Sandri ha funzione di Consigliere delegato.

(4) Trattasi del riaddebito di servizi prestati



## Allegato 4

### Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci

(art. 78 regolamento CONSOB n. 11971 del 14.05.1999)

(importi in migliaia di Euro)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi					
		Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
De'Longhi Giuseppe	Presidente	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	486	-	-	9 (1)
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	442 (2)	-	-	14 (3)
Beraldo Stefano	Consigliere Delegato	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	570 (4)	-	-	9 (3)
Sandri Giorgio	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	-
Sartori Silvio	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	15 (4)
Garavaglia Carlo	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	4 (5)
Corrada Renato	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	2 (5)
Tamburi Giovanni	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	2 (5)
Alberto Clò	Consigliere	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21	-	-	1 (5)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	62	-	-	-
Saccardi Giuliano	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo	01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41	-	-	-

(1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.

(2) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A..

(3) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..

(4) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.

(5) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr. Carlo Garavaglia è socio dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da società appartenenti al Gruppo compensi durante il 2004 per M/Euro 450.

### Stock-Option attribuite agli Amministratori

(art. 78 regolamento CONSOB n. 11971 del 14.05.1999)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
Beraldo Stefano	1.189.004	3,4	2004 - 2006	-	-
De'Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-





## Relazione della società di revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156  
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della  
De' Longhi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della De' Longhi SpA e controllate (Gruppo De' Longhi) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente il 4,3% dell'attivo consolidato e il 7,1% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo De' Longhi al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

- 4 A titolo informativo richiamiamo il fatto che la Società ha dato incarico a periti indipendenti di determinare le vite utili residue delle categorie di cespiti "Impianti e Macchinari" e "Attrezzature" (Stampi) per la determinazione delle più appropriate aliquote di ammortamento economico-tecnico. Gli effetti sono illustrati nella nota integrativa nella voce "Ammortamenti e Svalutazioni".

Treviso, 11 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Roberto Adami  
(Revisore contabile)

[www.delonghi.com](http://www.delonghi.com)

**De'Longhi S.p.A.**  
**via L. Seitz, 47**  
**31100 Treviso**  
**tel. 0422.4131**  
**fax 0422.413736**  
**[info@delonghi.it](mailto:info@delonghi.it)**

**progetto grafico: design associati**  
**stampa: grafiche zoppelli 1853**